

Udine - Anno V - N. 113

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampiero 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 82
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 9 - Cronaca L. 2.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 8, tel. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70.588

NELLA LUCE RADIOSA DELL'IMPERO FASCISTA rifugge l'epica marcia che portò le truppe vittoriose ad Addis Abeba

La relazione di Badoglio sull'impresa che non ha precedenti nella storia militare I legionari hanno avanzato col pensiero rivolto all'Italia immortale, al Re e al Duce

Roma, 11

Ecco la relazione di S. E. Badoglio sulle operazioni: «I soldati della battaglia del Lago Ascianghi all'occupazione di Addis Abeba».

Il 4 aprile si era conclusa con schiacciante vittoria la battaglia del Lago Ascianghi che si combatté decisamente in conseguenza dell'attacco sferrato dal Negus il 31 marzo. Il pieno successo delle nostre armi induceva a non lasciare più tregua all'arso avversario battuto.

L'occupazione di Dessiè

Dopo breve preparazione il Corpo d'Armata Eritreo iniziava il 9 aprile il movimento e occupava il 15 Dessiè percorrendo ben 250 chilometri in sette giorni, attraverso terreno impervio con più di mille metri di dislivello, rifornito con aeroplani e solo in parte con risorse locali.

La marcia è stata effettuata per scaglioni di divisione con tappe che hanno raggiunto i 50 chilometri e la durata di 13 ore e si è svolta non soltanto senza resistenza, ma attraverso manifestazioni di omaggio e di giubilo da parte delle popolazioni che accoglievano in massa le truppe con lunghe spontanee fantasie.

La spedizione su Addis Abeba

Il 23 aprile assunse personalmente il comando delle truppe che dovevano occupare la Capitale etiopica. Ritenevo opportuno organizzare la spedizione su Addis Abeba con notevoli forze, sobriamente concordate, lasciate a prendere lo sfacelo completo dello Impero, l'avvenuta esaurimento della sua capacità di resistenza e la nostra pacifica marcia per la occupazione della città. Mio scopo precipuo era quello di dare fine all'ultimo la sensazione della nostra potenza e della nostra forza, presentandoci con un corpo di operazioni capace di trionfare ogni resistenza e di riprendere, muovendo da Addis Abeba, qualunque azione fosse stata necessaria per dimostrare l' inutilità di ostacolarci i nostri intendimenti.

La marcia della ferrea volontà
Mi era messo perciò in condizioni di presentarmi su tale linea con tutta la massa delle mie forze riunite.

L'entrata nella Capitale

Verso le prime ore del mattino del 4 maggio tutti gli autocarri erano giunti sull'opposto versante ed il movimento procedeva ostacolato dal persistente maltempo che procurava nuove difficoltà.

La nuova vita di Addis Abeba

Una grande rivista militare - L'apertura della Banca d'Italia - Altre sottomissioni di personalità etiopiche

italiano. L'Impero fascista è sorto dalla vittoria vittoriosa, e già accettato e salutato da 218 milioni di abitanti di civiltissime Nazioni.

Il piano di avanzata

Nel contempo il comando del Genio doveva proseguire la sistemazione delle strade, veramente impoite, a tempo di Mai Cid. L'Intendenza doveva provvedere con la solita perizia e la consueta attività, ad organizzare i suoi stabilimenti e a farli avanzare.

L'autocolonna in marcia

Il giorno 17 la pista ultimata e l'autocolonna ripartì nel frattempo dalla base di Enda Corcos, dove si era costituita anche una base di Intendenza, cominciava subito il suo movimento che, data la pista nuova ed imperfetta, presentava però difficoltà non inferiori a quelle incontrate nell'effettuazione di quest'ultima.

Mirabile tenacia italiana

Su una simile strada, difficile anche per automotz isolati, l'avversario, cui si era alleato il maltempo, aveva praticato varie distinzioni e interruzioni, tra le quali una di assai rilevante entità presso il passo di Termer. La colonna era costretta a continue soste per necessari ritardamenti e la marcia forzatamente rallentata, esasperando in tutti la volontà di giungere alla meta.

Gli storici decreti all'approvazione del Parlamento

Entro la settimana il Parlamento approverà i decreti deliberati sabato scorso dal Gran Consiglio del Fascismo e dal Consiglio dei Ministri, e pubblicati nella sera nella « Gazzetta Ufficiale » del Regno, dopo di essere stati firmati dal Re.

Le risposte del Sovrano alla Camera e al Senato

S. M. il Re ha risposto col seguente telegramma al saluto ricevuto dalla Camera, Fascista: « Il saluto della Camera in questa grande ora della Patria trova nella mia grata risponzanza nel mio cuore. A Lei e agli onorevoli deputati i miei vivissimi cordiali ringraziamenti. »

L'Autocolonna in marcia

Il giorno 17 la pista ultimata e l'autocolonna ripartì nel frattempo dalla base di Enda Corcos, dove si era costituita anche una base di Intendenza, cominciava subito il suo movimento che, data la pista nuova ed imperfetta, presentava però difficoltà non inferiori a quelle incontrate nell'effettuazione di quest'ultima.

L'Autocolonna in marcia

Tutti gli ostacoli venivano però anche questa volta superati e il giorno 18 l'autocolonna cominciava a giungere a Quoram, nella Divisione Sabauda, e le altre truppe più concentrate si preparavano per formare la lunga colonna autocarata.

Gli storici decreti all'approvazione del Parlamento

Entro la settimana il Parlamento approverà i decreti deliberati sabato scorso dal Gran Consiglio del Fascismo e dal Consiglio dei Ministri, e pubblicati nella sera nella « Gazzetta Ufficiale » del Regno, dopo di essere stati firmati dal Re.

Le risposte del Sovrano alla Camera e al Senato

S. M. il Re ha risposto col seguente telegramma al saluto ricevuto dalla Camera, Fascista: « Il saluto della Camera in questa grande ora della Patria trova nella mia grata risponzanza nel mio cuore. A Lei e agli onorevoli deputati i miei vivissimi cordiali ringraziamenti. »

Il 26 aprile, a completamento dell'azione politica e militare nell'Aussa, si presentava al comando di quelle forze di occupazione il Sultano Mohamed Yate. I reparti Detra Tabos, capoluogo della regione del Beghemder e sede di Ras Cassa il giorno 28.

Il 26 aprile, a completamento dell'azione politica e militare nell'Aussa, si presentava al comando di quelle forze di occupazione il Sultano Mohamed Yate. I reparti Detra Tabos, capoluogo della regione del Beghemder e sede di Ras Cassa il giorno 28.

Il 26 aprile, a completamento dell'azione politica e militare nell'Aussa, si presentava al comando di quelle forze di occupazione il Sultano Mohamed Yate. I reparti Detra Tabos, capoluogo della regione del Beghemder e sede di Ras Cassa il giorno 28.

Il 26 aprile, a completamento dell'azione politica e militare nell'Aussa, si presentava al comando di quelle forze di occupazione il Sultano Mohamed Yate. I reparti Detra Tabos, capoluogo della regione del Beghemder e sede di Ras Cassa il giorno 28.

Le risposte del Sovrano alla Camera e al Senato

S. M. il Re ha risposto col seguente telegramma al saluto ricevuto dalla Camera, Fascista: « Il saluto della Camera in questa grande ora della Patria trova nella mia grata risponzanza nel mio cuore. A Lei e agli onorevoli deputati i miei vivissimi cordiali ringraziamenti. »

Il fatto compiuto

La soluzione mussoliniana della questione etiopica non sorprende nessuno. Le persone ragionevoli di tutta il mondo l'hanno accettata con soddisfazione, quelle non ragionevoli non ne sono soddisfatte, ma la prevedevano al pari delle prime e l'attendevano. La prevedevano con certezza e la attendevano con scontento.

Le parole del Duce scolpite nelle sedi fasciste

Con odierno foglio di disposizioni il Vice Segretario del Partito ha risposto che presso tutte le sedi del Fascio e delle organizzazioni del Regime, siano scolpite nella pietra le seguenti parole, pronunziate dal Duce, nello storico discorso del 9 maggio XIV.

Il 26 aprile, a completamento dell'azione politica e militare nell'Aussa, si presentava al comando di quelle forze di occupazione il Sultano Mohamed Yate. I reparti Detra Tabos, capoluogo della regione del Beghemder e sede di Ras Cassa il giorno 28.

Il 26 aprile, a completamento dell'azione politica e militare nell'Aussa, si presentava al comando di quelle forze di occupazione il Sultano Mohamed Yate. I reparti Detra Tabos, capoluogo della regione del Beghemder e sede di Ras Cassa il giorno 28.

Il 26 aprile, a completamento dell'azione politica e militare nell'Aussa, si presentava al comando di quelle forze di occupazione il Sultano Mohamed Yate. I reparti Detra Tabos, capoluogo della regione del Beghemder e sede di Ras Cassa il giorno 28.

Il 26 aprile, a completamento dell'azione politica e militare nell'Aussa, si presentava al comando di quelle forze di occupazione il Sultano Mohamed Yate. I reparti Detra Tabos, capoluogo della regione del Beghemder e sede di Ras Cassa il giorno 28.

Il 26 aprile, a completamento dell'azione politica e militare nell'Aussa, si presentava al comando di quelle forze di occupazione il Sultano Mohamed Yate. I reparti Detra Tabos, capoluogo della regione del Beghemder e sede di Ras Cassa il giorno 28.

Il 26 aprile, a completamento dell'azione politica e militare nell'Aussa, si presentava al comando di quelle forze di occupazione il Sultano Mohamed Yate. I reparti Detra Tabos, capoluogo della regione del Beghemder e sede di Ras Cassa il giorno 28.

Il 26 aprile, a completamento dell'azione politica e militare nell'Aussa, si presentava al comando di quelle forze di occupazione il Sultano Mohamed Yate. I reparti Detra Tabos, capoluogo della regione del Beghemder e sede di Ras Cassa il giorno 28.

Gli avvenimenti dello sport

ATLETICA LEGGERA

I campionati giuliani a Udine per allievi e di prima categoria

Burlo migliora il primato regionale dei 3000 metri, Oretti lancia il martello a m. 45.60 - Vittorie di Tomat, Deling, Tubaro, Pigozzo, Sotte, Kersevani e Vescovi

La importante manifestazione atletica regionale svoltasi domenica scorsa sul nuovo magnifico Campo Moretti, i cui impianti erano stati perfettamente allestiti, ha avuto, come era logico prevedere, uno di quei successi che ormai siamo abituati a registrare ogni qual volta Udine è chiamata ad organizzare avvenimenti sportivi del genere. Il numero dei concorrenti, davvero imponente ed il valore di essi ha fatto sì che anche dal lato tecnico la riunione avesse quell'ottimo risultato che ha coronato su tutta la linea gli sforzi degli organizzatori.

L'Associazione Sportiva Udinese oltre ad essere assistita nella responsabilità organizzativa ha anche, e questo è molto più importante, presentato una squadra che si è fatta molto onore confermando in tal modo che Udine è sempre un vivaio di atleti di primo ordine, ed ha avuto la soddisfazione di classificarsi prima nella graduatoria delle gare staccando il oltre 30 punti la Goriziana e la Ginnastica Triestina che, pure alla vigilia, si rendevano molto temibili.

Fra i risultati tecnici che hanno maggiore importanza segnaliamo, in primo piano, il nuovo primato regionale ottenuto dal triestino Burlo nella corsa dei 3000 metri, nella qual gara anche il nostro Delfino, ben preparato ed asciutto come un leviere, è stato al disotto del vecchio primato, giungendo a pochi metri dal vincitore.

Un buon doppietto ha conquistato il potese Sotte nelle due gare ad ostacoli da lui vinte con relativa facilità.

Tubaro, ritornato alla gara dopo una lunga assenza, si è imposto nel salto allungo, ed è l'anziano Gori si è ben distinto classificandosi secondo.

Nel triplo, seguendo la tradizione friuliana di questa specialità, ha vinto Vescovi con una misura suscettibile di nuovo miglioramento date le sue buone disposizioni.

Un buon doppietto ha conquistato il potese Sotte nelle due gare ad ostacoli da lui vinte con relativa facilità.

Tubaro, ritornato alla gara dopo una lunga assenza, si è imposto nel salto allungo, ed è l'anziano Gori si è ben distinto classificandosi secondo.

Nel triplo, seguendo la tradizione friuliana di questa specialità, ha vinto Vescovi con una misura suscettibile di nuovo miglioramento date le sue buone disposizioni.

Un buon doppietto ha conquistato il potese Sotte nelle due gare ad ostacoli da lui vinte con relativa facilità.

Tubaro, ritornato alla gara dopo una lunga assenza, si è imposto nel salto allungo, ed è l'anziano Gori si è ben distinto classificandosi secondo.

Nel triplo, seguendo la tradizione friuliana di questa specialità, ha vinto Vescovi con una misura suscettibile di nuovo miglioramento date le sue buone disposizioni.

Un buon doppietto ha conquistato il potese Sotte nelle due gare ad ostacoli da lui vinte con relativa facilità.

Tubaro, ritornato alla gara dopo una lunga assenza, si è imposto nel salto allungo, ed è l'anziano Gori si è ben distinto classificandosi secondo.

Nel triplo, seguendo la tradizione friuliana di questa specialità, ha vinto Vescovi con una misura suscettibile di nuovo miglioramento date le sue buone disposizioni.

Un buon doppietto ha conquistato il potese Sotte nelle due gare ad ostacoli da lui vinte con relativa facilità.

qui v'è stato un vero disastro di donne e i diversi corridori hanno dovuto più volte fermarsi a gombe perdendo tempo prezioso. Pincatoda, il vincitore dell'ultima "Mille Miglia", s'è piazzato al quinto posto seguito nell'ordine da Tadini, Brivio e Nuvolari.

Il via ai corridori è stato dato dal Maresciallo d'Italia Italo Balbo mentre nella tribuna d'onore assistevano molte autorità fra le quali il segretario del C.O.N.I. generale Vaccaro.

L'ordine d'arrivo è il seguente: 1. Versi Achille (Auto Union) che compie i km. 521 del percorso in ore 2,31'25" 2/5, alla media oraria di km. 207,650;

2. Stuck Hans (Auto Union) in ore 2,31'29" 4/5, alla media di chilometri 207,520;

3. Fagioli Luigi (Mercedes) in ore 2,33'38" 3/5, media km. 204,634;

4. Caracciola Rodolfo (Mercedes) in ore 2,34'56" 2/5, media km. 202,917;

5. Pintacuda Carlo (Alfa Romeo) 8 c.i. in ore 2,33'53" 2/5, (fermato dopo 39 giri);

6. Tadini Carlo (Alfa Romeo 12 c.) in ore 2,34'20" (39 giri);

7. Brivio Antonio (Alfa Romeo 12 c.) in ore 2,34'25" 2/5 (39 giri);

8. Nuvolari Tazio (Alfa Romeo 12 c.) in ore 2,37'55" (39 giri);

9. Ghironi (Mercedes) in ore 2,32'39" 2/5 (37 giri);

10. Battaglia (Alfa Romeo monoposto), ore 2,35'01" 2/5 (32 giri);

11. Magistri (Alfa Romeo 2800 cc.), ore 2,36'40" (37 giri).

Gli più veloci: il 40° di Versi, in 3'27" 2/5, alla media di chilometri 227,355.

Assillata dalla assoluta necessità di vincere per soprassoddisfare la gara gradatamente l'Udinese si è impegnata col tutto le sue forze per riuscire nell'intento. Ebbene, senza l'infortunio del punto, dovuto non alla abilità degli attaccanti locali, ma ad una arbitraria direzione presa dal pallone destinato in quel tiro ad uscire a

Abbiamo detto che gli sportisti volevano vincere all'Applian. E necessario però negare questo loro proposito. Lo dimostra la continuità con cui essi si sono mantenuti all'attacco, cercando di sorprendere la difesa bianco-scudata apparsa in campo. Sul finire v'è stato addirittura una invasione di bianco-neri nell'area di Cavasini. Ed è venuto anche un punto di Bressi annullato però dall'arbitro perché vi

La squadra padovana vincendo non aveva nulla da guadagnare se non altro che la soddisfazione di aver terminato il campionato in bellezza. Non parliamo dei vincitori limitandosi a sottolineare il comportamento di tutti gli atleti, i magnifici di forza e volontà per la forte avversaria.

Alla partita ha assistito il signor Felner, allenatore della Sampierdarena, per metter gli occhi su qualche buon elemento. E ieri invece il campo era rappresentato dal vero vivaio di apprezzabili atleti.

Sono i bianco-neri che iniziano il gioco e conducono le prime azioni. Al 2° a seguito di un calcio piazzato, l'anziano tirò potentemente in porta ma il pallone trova la traversa.

La squadra padovana vincendo non aveva nulla da guadagnare se non altro che la soddisfazione di aver terminato il campionato in bellezza. Non parliamo dei vincitori limitandosi a sottolineare il comportamento di tutti gli atleti, i magnifici di forza e volontà per la forte avversaria.

La squadra più regolare delle "diotie" contendenti, lods ai nuovi campioni, lode alle squadre battute che hanno dato vita, col loro spirito e il loro impegno al magnifico torneo.

Una squadra campione, tra squadre che entrano in Coppa Europa, Roma, Torino e Ambrosiana, sono terminate molto vicine l'una all'altra, nella scia dell'unico vincitore. La Roma, favorita per la vittoria finale, non ha molto smentito i pronostici ed è rimasta staccata di un solo punto dalla squadra bolognese. Magnifica la prova di Pincatoda, torinese, pericoloso ribatte del vincitore sino a pochi domenicani dalla fine. Dell'Ambrosiana ci si aspettava un po' di più; tuttavia la squadra milanese s'è fatta rispettare ed ha presentato sempre un continuo pericolo.

Due squadre lasciano la Nazionale A e ritornano in B: il Palermo e la Brescia. Un po' spiacevole è la sorte toccata alle "rondinelle" bresciane che da molti anni militavano nella massima divisione, dove avevano sempre dimostrato la loro sportività ma accompagnata sempre da ottimo comportamento.

Ora attendiamo l'inizio della "Coppa Europa" e la fine della "Coppa Italia".

Non si può certo affermare con sincerità che la vittoria conseguita dal bianco-scudato sull'indiano Triestino, abbia premiato la squadra più meritevole. Francamente gli udinesi, anche se qualche atleta in maglia bianca nera ha giocato alcune classi al di sotto della sua possibilità.

Vedremo però in sede di rassegna a chi spettano questi rilievi.

Assillata dalla assoluta necessità di vincere per soprassoddisfare la gara gradatamente l'Udinese si è impegnata col tutto le sue forze per riuscire nell'intento. Ebbene, senza l'infortunio del punto, dovuto non alla abilità degli attaccanti locali, ma ad una arbitraria direzione presa dal pallone destinato in quel tiro ad uscire a

Abbiamo detto che gli sportisti volevano vincere all'Applian. E necessario però negare questo loro proposito. Lo dimostra la continuità con cui essi si sono mantenuti all'attacco, cercando di sorprendere la difesa bianco-scudata apparsa in campo. Sul finire v'è stato addirittura una invasione di bianco-neri nell'area di Cavasini. Ed è venuto anche un punto di Bressi annullato però dall'arbitro perché vi

La squadra padovana vincendo non aveva nulla da guadagnare se non altro che la soddisfazione di aver terminato il campionato in bellezza. Non parliamo dei vincitori limitandosi a sottolineare il comportamento di tutti gli atleti, i magnifici di forza e volontà per la forte avversaria.

Alla partita ha assistito il signor Felner, allenatore della Sampierdarena, per metter gli occhi su qualche buon elemento. E ieri invece il campo era rappresentato dal vero vivaio di apprezzabili atleti.

Sono i bianco-neri che iniziano il gioco e conducono le prime azioni. Al 2° a seguito di un calcio piazzato, l'anziano tirò potentemente in porta ma il pallone trova la traversa.

La squadra padovana vincendo non aveva nulla da guadagnare se non altro che la soddisfazione di aver terminato il campionato in bellezza. Non parliamo dei vincitori limitandosi a sottolineare il comportamento di tutti gli atleti, i magnifici di forza e volontà per la forte avversaria.

Alla partita ha assistito il signor Felner, allenatore della Sampierdarena, per metter gli occhi su qualche buon elemento. E ieri invece il campo era rappresentato dal vero vivaio di apprezzabili atleti.

Sono i bianco-neri che iniziano il gioco e conducono le prime azioni. Al 2° a seguito di un calcio piazzato, l'anziano tirò potentemente in porta ma il pallone trova la traversa.

La squadra padovana vincendo non aveva nulla da guadagnare se non altro che la soddisfazione di aver terminato il campionato in bellezza. Non parliamo dei vincitori limitandosi a sottolineare il comportamento di tutti gli atleti, i magnifici di forza e volontà per la forte avversaria.

Alla partita ha assistito il signor Felner, allenatore della Sampierdarena, per metter gli occhi su qualche buon elemento. E ieri invece il campo era rappresentato dal vero vivaio di apprezzabili atleti.

Sono i bianco-neri che iniziano il gioco e conducono le prime azioni. Al 2° a seguito di un calcio piazzato, l'anziano tirò potentemente in porta ma il pallone trova la traversa.

La squadra padovana vincendo non aveva nulla da guadagnare se non altro che la soddisfazione di aver terminato il campionato in bellezza. Non parliamo dei vincitori limitandosi a sottolineare il comportamento di tutti gli atleti, i magnifici di forza e volontà per la forte avversaria.

Alla partita ha assistito il signor Felner, allenatore della Sampierdarena, per metter gli occhi su qualche buon elemento. E ieri invece il campo era rappresentato dal vero vivaio di apprezzabili atleti.

Sono i bianco-neri che iniziano il gioco e conducono le prime azioni. Al 2° a seguito di un calcio piazzato, l'anziano tirò potentemente in porta ma il pallone trova la traversa.

La squadra più regolare delle "diotie" contendenti, lods ai nuovi campioni, lode alle squadre battute che hanno dato vita, col loro spirito e il loro impegno al magnifico torneo.

Una squadra campione, tra squadre che entrano in Coppa Europa, Roma, Torino e Ambrosiana, sono terminate molto vicine l'una all'altra, nella scia dell'unico vincitore. La Roma, favorita per la vittoria finale, non ha molto smentito i pronostici ed è rimasta staccata di un solo punto dalla squadra bolognese. Magnifica la prova di Pincatoda, torinese, pericoloso ribatte del vincitore sino a pochi domenicani dalla fine. Dell'Ambrosiana ci si aspettava un po' di più; tuttavia la squadra milanese s'è fatta rispettare ed ha presentato sempre un continuo pericolo.

Due squadre lasciano la Nazionale A e ritornano in B: il Palermo e la Brescia. Un po' spiacevole è la sorte toccata alle "rondinelle" bresciane che da molti anni militavano nella massima divisione, dove avevano sempre dimostrato la loro sportività ma accompagnata sempre da ottimo comportamento.

Ora attendiamo l'inizio della "Coppa Europa" e la fine della "Coppa Italia".

Non si può certo affermare con sincerità che la vittoria conseguita dal bianco-scudato sull'indiano Triestino, abbia premiato la squadra più meritevole. Francamente gli udinesi, anche se qualche atleta in maglia bianca nera ha giocato alcune classi al di sotto della sua possibilità.

Vedremo però in sede di rassegna a chi spettano questi rilievi.

Assillata dalla assoluta necessità di vincere per soprassoddisfare la gara gradatamente l'Udinese si è impegnata col tutto le sue forze per riuscire nell'intento. Ebbene, senza l'infortunio del punto, dovuto non alla abilità degli attaccanti locali, ma ad una arbitraria direzione presa dal pallone destinato in quel tiro ad uscire a

Abbiamo detto che gli sportisti volevano vincere all'Applian. E necessario però negare questo loro proposito. Lo dimostra la continuità con cui essi si sono mantenuti all'attacco, cercando di sorprendere la difesa bianco-scudata apparsa in campo. Sul finire v'è stato addirittura una invasione di bianco-neri nell'area di Cavasini. Ed è venuto anche un punto di Bressi annullato però dall'arbitro perché vi

La squadra padovana vincendo non aveva nulla da guadagnare se non altro che la soddisfazione di aver terminato il campionato in bellezza. Non parliamo dei vincitori limitandosi a sottolineare il comportamento di tutti gli atleti, i magnifici di forza e volontà per la forte avversaria.

Alla partita ha assistito il signor Felner, allenatore della Sampierdarena, per metter gli occhi su qualche buon elemento. E ieri invece il campo era rappresentato dal vero vivaio di apprezzabili atleti.

Sono i bianco-neri che iniziano il gioco e conducono le prime azioni. Al 2° a seguito di un calcio piazzato, l'anziano tirò potentemente in porta ma il pallone trova la traversa.

La squadra padovana vincendo non aveva nulla da guadagnare se non altro che la soddisfazione di aver terminato il campionato in bellezza. Non parliamo dei vincitori limitandosi a sottolineare il comportamento di tutti gli atleti, i magnifici di forza e volontà per la forte avversaria.

Alla partita ha assistito il signor Felner, allenatore della Sampierdarena, per metter gli occhi su qualche buon elemento. E ieri invece il campo era rappresentato dal vero vivaio di apprezzabili atleti.

Sono i bianco-neri che iniziano il gioco e conducono le prime azioni. Al 2° a seguito di un calcio piazzato, l'anziano tirò potentemente in porta ma il pallone trova la traversa.

La squadra padovana vincendo non aveva nulla da guadagnare se non altro che la soddisfazione di aver terminato il campionato in bellezza. Non parliamo dei vincitori limitandosi a sottolineare il comportamento di tutti gli atleti, i magnifici di forza e volontà per la forte avversaria.

Alla partita ha assistito il signor Felner, allenatore della Sampierdarena, per metter gli occhi su qualche buon elemento. E ieri invece il campo era rappresentato dal vero vivaio di apprezzabili atleti.

Sono i bianco-neri che iniziano il gioco e conducono le prime azioni. Al 2° a seguito di un calcio piazzato, l'anziano tirò potentemente in porta ma il pallone trova la traversa.

La squadra padovana vincendo non aveva nulla da guadagnare se non altro che la soddisfazione di aver terminato il campionato in bellezza. Non parliamo dei vincitori limitandosi a sottolineare il comportamento di tutti gli atleti, i magnifici di forza e volontà per la forte avversaria.

Alla partita ha assistito il signor Felner, allenatore della Sampierdarena, per metter gli occhi su qualche buon elemento. E ieri invece il campo era rappresentato dal vero vivaio di apprezzabili atleti.

Sono i bianco-neri che iniziano il gioco e conducono le prime azioni. Al 2° a seguito di un calcio piazzato, l'anziano tirò potentemente in porta ma il pallone trova la traversa.

Le gare ippiche di Corpo d'Armata Il brillante esito della riunione udinese

Un folto stuolo di cavalieri, una cornice elegante di dame e di gentiluomini, hanno caratterizzato la importante manifestazione ippica indetta per affiliazione in piazza S. Maria e peggiate dal Corpo d'Armata di Udine. Abbiamo pubblicato sabato il programma della interessante competizione. Le prove disputate sabato e riservate a pattuglie nella forza di un ufficiale, un sottufficiale e sei soldati comprendevano: 1° prova: partenza piazzale Doppo, km. 14 circa, tempo massimo ore 1,25 compreso tiro, arrivo piazza d'armi di Planis; 2° prova (piazza d'armi di Planis): da effettuarsi 10' dopo lo arrivo di ciascuna pattuglia; percorso di m. 2000 circa con 10 ostacoli, cadenza m. 350 al m. Essi prove hanno avuto il seguente risultato: 1° Reggimento Cavalleggeri Saluzzo; 2° Regg. Artiglieria Isouzo; 3° Reggimento Piemonte Reale cavalleria; 4° Reggimento artiglieria celere "Eugenio di Savoia". Le gare svoltesi domenica consistevano in prova di fondo per ufficiali, marcia di km. 11,500 più 3 chilometri di percorso a galoppo con tre ostacoli; prova ostacoli e sottufficiali con m. 700 di percorso 12 ostacoli; prova ostacoli ufficiali con 1000 metri di percorso 12 ostacoli.

Ecco pertanto i risultati: Sottufficiali: 1. maresciallo maggiore Saluzzo; 2. maresciallo capo Lombardi del Regg. Piemonte Reale Cavalleria; 3. S. M. Meandri del Regg. Piemonte Reale Cavalleria; 4. maresciallo Alessandrini del Regg. Piemonte Reale Cavalleria; 5. serg. magg. Chiappuzzo del Cavalleggeri di Saluzzo.

Ufficiali: 1. S. ten. Lorenzo di Medici del Piemonte Reale Cavalleria; 2. Maggiore Del Vita Regg. Artiglieria Isouzo; 3. Maggiore Simeone Lanteri del Regg. Artiglieria Isouzo; 4. S. tenente Avati Domenico del Piemonte Reale Cavalleria.

Ufficiali meglio classificati: Tenente Bernardino Ferretti del 15° Reggimento "Monte Nero", Maggiore Simeone Lanteri del Regg. Artiglieria Isouzo; Ten. Giuseppe Girardo del 8° artiglieria Isouzo; S. Ten. de Medici Lorenzo del Piemonte Reale Cavalleria.

Maresciallo meglio classificato nel complesso delle gare è stato il Cavalleggeri di Saluzzo.

Di nuovo affermiamo che il successo dell'incontro è venuto completamente a mancare, sia dal lato tecnico che da quello organizzativo. Infatti, lo scarso numero di sportivi accorsi al campo del Littorio, viene a dimostrare come la massa padovana si vada sempre più staccando dallo sport calcistico specie in campo di calcio, o la mancanza di preparazione della squadra neroverde al campionato di prima divisione. La rappresentativa messa in campo contro l'Udinese ha ben poco figurato, ma questo non ha importanza poiché l'Udinese è stato formato occasionalmente scegliendo giocatori di momento a riposo per mancanza di attività.

In porta si sono alternati Battiston e Piccini: il primo è apparso poco sicuro di sé, mentre invece il secondo, molto più coraggioso, ha meglio impressionato, i due terzini Mazzoli e Formica hanno scatenato in modo evidente la mancanza d'intesa e anche una certa impresseione nei rimandi, causata da mancanza di allenamento. Nella mediana, dei tre il migliore è stato il vice centro mediano Borgatti, che però è calato gradatamente alla distanza, impreziosi e un po' incerti nel gioco Ferrarini e Fanfani. La linea attaccante è stata a volte intraprensamente, a volte ferma ed indecisa. Compagnina ne è stato il migliore segugio nell'ordine da Polini e Puppin. Un po' in ombra il gioco di Bordani e Lena.

La squadra udinese ha lasciato la migliore delle impressioni, anche se qualche giocatore non è apparso a proprio agio nell'usato ruolo analfaghi.

Si è visto così un forte terzetto difensivo, dove Parde, Venier e Vivanda hanno fornito solida barriera, pur mancando un po' d'intesa e facendosi sorprendere dalla segnatara dei due punti; una linea mediana che non è apparsa la migliore, pur formata da elementi di valore. De Iesu è calato nella ripresa, mentre conti a tale, e apparsi fuori lassi (Gallo, del te, è stato il migliore; e una linea attaccante un po' sconnessa ma che ha reso più di quanto si prevedeva. Taverna è apparso il migliore elemento e, dopo di lui, hanno ben figurato il giovane e veloce Ferrari, Pagnutti e Farina e così sono sciamati aternamente i posti, hanno girato spesso a vuoto, mentre buono è stato il gioco di Del Negro.

L'incontro è stato diretto dal sig. Spago di Pordenone. I punti sono stati segnati nel primo tempo al 50' da Taverna, all'8' da Ferrari e al 33' da De Iesu su calcio di rigore per la squadra udinese. Nella ripresa poi al 7' Taverna marciava nuovamente ma i pordenonesi si 15' con Polini e al 31' con Puppin accordavano le distanze. Sul finire, Taverna con azione personale chiudeva la serie.

Le due squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni: Udinese: Parde, Venier (cap.), Vivanda, Conti, De Iesu e Gallo; Taverna: Pagnutti, Farina, Del Negro e Ferrari.

Pordenone: Battiston (Piccini), Marzotti e Formis; Ferrarini, Bagnutti, Polini, Lena e Puppin.

La classifica della gara è risultata la seguente: 1. Guerra-Battisini con punti 52 in ore 1,43'34" tre quinti, realizzando la media oraria di km. 35,475 - 2. Omo-Martano p. 39, - 3. Girardengo-Bovet p. 32 - 4. Borsari-Cimatti p. 25 - 5. Liniari-Bergamaschi p. 24 - 6. Bartali-Camusso p. 13 - 7. Introzzi-Ricimoli p. 7 - 8. Morelli-Del Cantina p. 6 - 9. Team-Cinelli p. 0 - Bizzì-Canavesi p. 0 - Gotti-Vignoli p. 0.

Il torneo studentesco Istituto Tecnico e Liceo Scientifico in finale Domenica si sono svolte nella palestra della Casa del Balilla le semifinali del torneo studentesco di pallacanestro fra le quattro più quotate squadre alla Vittoria fuale.

Nel primo incontro in calendario la forte e tecnica squadra dell'Istituto Tecnico A batteva per 37 a 14 la volenterosa squadra dell'Istituto Magistrale. Nel secondo incontro la squadra del Liceo Scientifico battendo la prodigiosa e sfortunata squadra dell'Istituto Commerciale A per 25 a 21, si porta in finale con l'Istituto Tecnico A.

Sabato 16 c.m. alle ore 16 nella palestra della Casa del Balilla vedremo quindi l'Istituto Tecnico e il Liceo Scientifico contendersi strenuamente la vittoria finale per aggiudicarsi quest'anno, la Coppa Biennale messa in palio dalla Presidenza provinciale.

Diamo la classifica dei tiratori dopo la seconda giornata: I. Benedetti, Liceo Scientifico, punti 35 - 2. Guardingo, Istituto Tecnico A punti 31 - 3. Ferracuti idem, punti 28 - 4. Triches idem punti 24 - 5. Pellizzari, Istituto Commerciale A punti 23 - 6. Berti, Istituto Magistrale punti 14 - 7. De Marco, Istituto Commerciale A punti 14.

La storica partita in costume in piazza della Signoria a Firenze, 11 Anche quest'anno la rievocazione della storica partita del calcio, la 14 in costume del XVI secolo ha fatto affluire in piazza della Signoria una grande folla di spettatori.

La partita è stata disputata fra i giocatori di parte bianca e di parte verde. La vittoria ha arreso ancora una volta a questi ultimi con tre caccie e mezzo contro due.

Lo storico corteo si è mosso dai chiostri della Basilica di Santa Maria Novella e dopo avere percorso le vie del centro, fra battenti della popolazione, giungeva in piazza della Signoria dove l'araldo ha letto la "grida", e quindi le squadre contendenti hanno preso posto sul campo. La partita è stata combattutissima, ma nonostante gli sforzi dei bianchi la superiorità dei verdi si è delineata fino dei primi momenti di gioco.

Guaioco, Ameri, Ramberti 2,43'34" due quinti, media km. 39,004 - 10. Associazione Ciclistica Veronese (Avogaro, Remondini, Raineri, Berliani), 2,43'44" tre quinti, media km. 39 - 11. Polisportiva Molinella di Bologna (Scalambra, Mingozzi, Dardi, Gallini) 2,43'22" un quinto, media km. 38,950 - 12. Unione Sportiva Parmense (Polini, Marotti, Barbieri, Allodi), in 2,44'27" due quinti, media km. 38,672 - 13. Gruppo Sportivo Fiat, Torino (Moro R., Moro E., Guerra, Paccini), 2,43'44" un quinto, media km. 38,744 - 14. Pedale Monzese di Monza (Crippa, Maggioni, Meregutti, Colombo), 2,46'09" - un quinto, media km. 38,283 - 15. Unione Sportiva Gladiator, Santa Maria Capua Vetere, di Napoli (D'Amore, Barrese, Albano, Trighi), 2,47'50" - un quinto, media km. 37,801.

Guerra-Battisini vittoriosi nel Criterium della "C.C.I." Milano, 11 Al Velodromo Vigorelli di Milano la Federazione "ciclistica" italiana, ha fatto domenica scorso, con la partecipazione di gran numero di coppie appartenenti alle diverse "C.C.I.", il Criterium riservato ai professionisti. I sedici accoppiamenti dai migliori corridori italiani, sia su strada che in pista, hanno dato vita ad una gara emozionante e combattuta, tanto che la media ne è risultata superiore ai 45 chilometri orari.

La coppia mantovana Guerra-Battisini, specialista in questo genere di gare, ha vinto la corsa con largo punteggio dimostrando la forza del loro assistente e il magnifico grado di forma raggiunto, con la partecipazione di gran numero di coppie appartenenti alle diverse "C.C.I.", il Criterium riservato ai professionisti. I sedici accoppiamenti dai migliori corridori italiani, sia su strada che in pista, hanno dato vita ad una gara emozionante e combattuta, tanto che la media ne è risultata superiore ai 45 chilometri orari.

La coppia mantovana Guerra-Battisini, specialista in questo genere di gare, ha vinto la corsa con largo punteggio dimostrando la forza del loro assistente e il magnifico grado di forma raggiunto, con la partecipazione di gran numero di coppie appartenenti alle diverse "C.C.I.", il Criterium riservato ai professionisti. I sedici accoppiamenti dai migliori corridori italiani, sia su strada che in pista, hanno dato vita ad una gara emozionante e combattuta, tanto che la media ne è risultata superiore ai 45 chilometri orari.

La coppia mantovana Guerra-Battisini, specialista in questo genere di gare, ha vinto la corsa con largo punteggio dimostrando la forza del loro assistente e il magnifico grado di forma raggiunto, con la partecipazione di gran numero di coppie appartenenti alle diverse "C.C.I.", il Criterium riservato ai professionisti. I sedici accoppiamenti dai migliori corridori italiani, sia su strada che in pista, hanno dato vita ad una gara emozionante e combattuta, tanto che la media ne è risultata superiore ai 45 chilometri orari.

La coppia mantovana Guerra-Battisini, specialista in questo genere di gare, ha vinto la corsa con largo punteggio dimostrando la forza del loro assistente e il magnifico grado di forma raggiunto, con la partecipazione di gran numero di coppie appartenenti alle diverse "C.C.I.", il Criterium riservato ai professionisti. I sedici accoppiamenti dai migliori corridori italiani, sia su strada che in pista, hanno dato vita ad una gara emozionante e combattuta, tanto che la media ne è risultata superiore ai 45 chilometri orari.

La coppia mantovana Guerra-Battisini, specialista in questo genere di gare, ha vinto la corsa con largo punteggio dimostrando la forza del loro assistente e il magnifico grado di forma raggiunto, con la partecipazione di gran numero di coppie appartenenti alle diverse "C.C.I.", il Criterium riservato ai professionisti. I sedici accoppiamenti dai migliori corridori italiani, sia su strada che in pista, hanno dato vita ad una gara emozionante e combattuta, tanto che la media ne è risultata superiore ai 45 chilometri orari.

La coppia mantovana Guerra-Battisini, specialista in questo genere di gare, ha vinto la corsa con largo punteggio dimostrando la forza del loro assistente e il magnifico grado di forma raggiunto, con la partecipazione di gran numero di coppie appartenenti alle diverse "C.C.I.", il Criterium riservato ai professionisti. I sedici accoppiamenti dai migliori corridori italiani, sia su strada che in pista, hanno dato vita ad una gara emozionante e combattuta, tanto che la media ne è risultata superiore ai 45 chilometri orari.

La coppia mantovana Guerra-Battisini, specialista in questo genere di gare, ha vinto la corsa con largo punteggio dimostrando la forza del loro assistente e il magnifico grado di forma raggiunto, con la partecipazione di gran numero di coppie appartenenti alle diverse "C.C.I.", il Criterium riservato ai professionisti. I sedici accoppiamenti dai migliori corridori italiani, sia su strada che in pista, hanno dato vita ad una gara emozionante e combattuta, tanto che la media ne è risultata superiore ai 45 chilometri orari.

La coppia mantovana Guerra-Battisini, specialista in questo genere di gare, ha vinto la corsa con largo punteggio dimostrando la forza del loro assistente e il magnifico grado di forma raggiunto, con la partecipazione di gran numero di coppie appartenenti alle diverse "C.C.I.", il Criterium riservato ai professionisti. I sedici accoppiamenti dai migliori corridori italiani, sia su strada che in pista, hanno dato vita ad una gara emozionante e combattuta, tanto che la media ne è risultata superiore ai 45 chilometri orari.

La coppia mantovana Guerra-Battisini, specialista in questo genere di gare, ha vinto la corsa con largo punteggio dimostrando la forza del loro assistente e il magnifico grado di forma raggiunto, con la partecipazione di gran numero di coppie appartenenti alle diverse "C.C.I.", il Criterium riservato ai professionisti. I sedici accoppiamenti dai migliori corridori italiani, sia su strada che in pista, hanno dato vita ad una gara emozionante e combattuta, tanto che la media ne è risultata superiore ai 45 chilometri orari.

La coppia mantovana Guerra-Battisini, specialista in questo genere di gare, ha vinto la corsa con largo punteggio dimostrando la forza del loro assistente e il magnifico grado di forma raggiunto, con la partecipazione di gran numero di coppie appartenenti alle diverse "C.C.I.", il Criterium riservato ai professionisti. I sedici accoppiamenti dai migliori corridori italiani, sia su strada che in pista, hanno dato vita ad una gara emozionante e combattuta, tanto che la media ne è risultata superiore ai 45 chilometri orari.

La coppia mantovana Guerra-Battisini, specialista in questo genere di gare, ha vinto la corsa con largo punteggio dimostrando la forza del loro assistente e il magnifico grado di forma raggiunto, con la partecipazione di gran numero di coppie appartenenti alle diverse "C.C.I.", il Criterium riservato ai professionisti. I sedici accoppiamenti dai migliori corridori italiani, sia su strada che in pista, hanno dato vita ad una gara emozionante e combattuta, tanto che la media ne è risultata superiore ai 45 chilometri orari.

La coppia mantovana Guerra-Battisini, specialista in questo genere di gare, ha vinto la corsa con largo punteggio dimostrando la forza del loro assistente e il magnifico grado di forma raggiunto, con la partecipazione di gran numero di coppie appartenenti alle diverse "C.C.I.", il Criterium riservato ai professionisti. I sedici accoppiamenti dai migliori corridori italiani, sia su strada che in pista, hanno dato vita ad una gara emozionante e combattuta, tanto che la media ne è risultata superiore ai 45 chilometri orari.

La coppia mantovana Guerra-Battisini, specialista in questo genere di gare, ha vinto la corsa con largo punteggio dimostrando la forza del loro assistente e il magnifico grado di forma raggiunto, con la partecipazione di gran numero di coppie appartenenti alle diverse "C.C.I.", il Criterium riservato ai professionisti. I sedici accoppiamenti dai migliori corridori italiani, sia su strada che in pista, hanno dato vita ad una gara emozionante e combattuta, tanto che la media ne è risultata superiore ai 45 chilometri orari.

La coppia mantovana Guerra-Battisini, specialista in questo genere di gare, ha vinto la corsa con largo punteggio dimostrando la forza del loro assistente e il magnifico grado di forma raggiunto, con la partecipazione di gran numero di coppie appartenenti alle diverse "C.C.I.", il Criterium riservato ai professionisti. I sedici accoppiamenti dai migliori corridori italiani, sia su strada che in pista, hanno dato vita ad una gara emozionante e combattuta, tanto che la media ne è risultata superiore ai 45 chilometri orari.

La coppia mantovana Guerra-Battisini, specialista in questo genere di gare, ha vinto la corsa con largo punteggio dimostrando la forza del loro assistente e il magnifico grado di forma raggiunto, con la partecipazione di gran numero di coppie appartenenti alle diverse "C.C.I.", il Criterium riservato ai professionisti. I sedici accoppiamenti dai migliori corridori italiani, sia su strada che in pista, hanno dato vita ad una gara emozionante e combattuta, tanto che la media ne è risultata superiore ai 45 chilometri orari.

La coppia mantovana Guerra-Battisini, specialista in questo genere di

Roma imperiale: la insopprimibile realtà s'impone al mondo

La stampa di tutte le Nazioni rileva la recisa volontà e la entusiastica fierezza degli italiani più che mai devoti al Re e al Duce

"Mussolini è imbattibile," Berlino, 11

Il pubblico tedesco ha appreso domenica mattina la solenne proclamazione dell'impero di Etiopia. La notizia ha prodotto enorme impressione. I fogli del Reich ne danno l'annuncio con titoli enormi che prendono intere pagine e riproducono integralmente le lapidarie dichiarazioni del Duce; si diffondono in particolare sulle grandi manifestazioni di Piazza Venezia; sottolineando l'atmosfera di immensa esultazione della folla, le deliranti dimostrazioni al Duce, le pittoresche fiaccolate, l'entusiasmo di tutta la Nazione, che vede coronato un sforzo senza pari ed alla quale si aspre una via luminosa.

Speranze tedesche

In questi circoli politici per quanto preveduta, ha avuto una eco profonda la proclamazione di Re Vittorio Emanuele ad Imperatore dell'Etiopia. Quasi che siano per essere le ripercussioni internazionali e l'atteggiamento delle Potenze, specialmente dell'Inghilterra, la decisione dell'Italia fascista — si afferma — ha la sanzione più sicura ed inequivocabile: quella dei fatti. Qui Mussolini è sempre, imbattevole, l'ini è e sarà sempre imbattevole. Il fatto nuovo induce anche i buoni auspici di tutti i giorni. Dopo che l'Italia ha oggi il suo potente e dignitoso impero coloniale, si dice, non rimane che dare il suo anche alla Germania, la quale, si aggiunge, vanta inoltre inoppugnabili titoli di diritto sui suoi espropriati africani. Appagate così le aspirazioni vitali della Germania, ad essa non resterebbe che una pacifica convivenza e collaborazione con le nazioni europee. Se ne può dedurre che il Reich sosterrà ora con energia le proprie rivendicazioni coloniali. Le conversazioni anglo-tedesche di questi giorni non mancherebbero di chiarire la cosa anche su questo terreno.

Data l'ora tarda in cui è giunta la notizia da Roma, pochi giornali commentano lo storico evento. Un simpatico profilo dedica al nuovo Imperatore il *Volkszeitung* il quale rileva le doti di semplicità che fanno Re Vittorio Emanuele così caro al popolo italiano. «Il fondatore dell'impero — aggiunge — è Mussolini. Egli ha forgiato la corona imperiale al fuoco della Rivoluzione fascista e con il materiale della sua volontà di titanio. L'Italia ha compiuto oggi quello che a suo tempo ha fatto la stessa Inghilterra, quando si aggregò un impero coloniale. La civiltà europea è affidata a quattro grandi Potenze, vincolata nello stesso tempo al ripristino del loro benessere e della loro prosperità economica. Nel momento in cui l'Italia si affaccia, accanto all'Inghilterra ed alla Francia, come grande Potenza coloniale non si può a meno di ricordare che la Germania è l'unica nazione che non ha mai posseduto un impero, e che, per questo, è stata costretta a ricorrere a mezzi di fortuna per raggiungere i suoi scopi. La *Boersche Zeitung* constata la sconfitta subita dalla Società delle Nazioni. Il giornale dice che i membri d'essa si possono dividere in due categorie: cioè i delusi e coloro dei quali si è abusato. Questi ultimi sono i piccoli Stati. Dopo questa triste esperienza, è poco probabile, continua il giornale, che i piccoli Stati siano ancora pronti ad accorrere sotto la bandiera della Società delle Nazioni, se fossero un'altra volta chiamati a raccolta.

La *Lokal Anzeiger* constata che ormai gli avvenimenti hanno trovato il loro coronamento nel fatto compiuto e che tutte le note di simpatie e di tutte le dichiarazioni della stampa in Francia ed in Inghilterra valgono ben poco.

La *Koelnische Zeitung* sostiene che l'Inghilterra si è posta essa stessa nell'attuale situazione avverso misconosciuto il valore degli accordi italo-francesi del 7 gennaio 1935 e che forse, la disfatta subita avrà delle ripercussioni sull'attuale governo.

«All'obiezione che l'Italia ha avuto una enorme superiorità di mezzi tecnici, è facile rispondere che l'Italia si è trovata a dover operare sotto una pressione che non ha precedenti. Essa ha avuto contro una Europa orgogliosa e convinta che i destini del mondo si decidano solo al tavolo verde delle discussioni diplomatiche. Ha avuto contro di sé l'opinione pubblica di quasi tutti i paesi della terra. Oggi Roma triomfa e nessuno può giustamente impedirgli di gettare con gesto di superiorità lo sguardo oltre le mura della città ed oltre le frontiere, su coloro che certamente non hanno voluto tutto questo. L'annessione pura e semplice dell'Abissinia è un colpo contro il sistema politico che doveva oggi più che mai governare l'Europa. La politica britannica giace sotto le macerie di Ginevra, la quale deve risollevarsi con estrema prudenza e non vuole provocare nuovi crolli e nuovi danni a sé medesima. La Germania è rimasta correttamente neutrale. Essa non ha alcun motivo di modificare il suo atteggiamento.

«Molti di essi scrivono che la famosa «notte di Meffeking» è stata superata; e per gli inglesi il ricordo della vampa di entusiasmo di cui fu pervasa Londra quando il fiammante liberata dall'incubo della sconfitta in sud-Africa da parte dei Boeri sembra il massimo raggiungibile nella storia di un popolo. Le dimostrazioni al Re, al Duce, le salve dei cannoni che hanno salutato l'avvenimento, la riconoscenza popolare per Mussolini sono descritti a vivaci colori, ma quello che sembra aver colpito i giornalisti è stata la rapidità con cui il Gran Consiglio del Fascismo ed il Consiglio dei Ministri hanno deliberato. Essi notano infatti che il destino dell'Abissinia è stato discusso e segnato in dodici minuti.

«Le parole con le quali il Duce ha annunciato al mondo la fondazione dell'impero fascista sono messe dalla stampa nel più grande rilievo. Le edicole di tutta Londra espongono cartelli a lettere cubitali. Un cartello dice: «Re Vittorio Emanuele Imperatore». Un altro «Mussolini Duce al suo Re la Corona Imperiale». Le prime pagine dei giornali portano titoli su sette colonne.

«I giornali pubblicano in prima pagina grandi fotografie del Re e del Duce, e lunghe biografie del Re Imperatore, nelle quali sono messe in risalto le virtù guerriere di Casa Savoia che, ancora una volta, si sono impadronite in Vittorio Emanuele; la grande abilità politica del Sovrano italiano; la sua profonda comprensione dei sentimenti del popolo italiano; le sue qualità di studioso di fama mondiale.

In lunghi corresponsenze da Roma i giornali pubblicano in grassetto e spesso a grandi lettere, l'intero discorso del Duce; e mettono in risalto l'incomparabile entusiasmo della folla — l'immenso numero di persone accorse a Roma e in tutte le città e i villaggi d'Italia, intorno agli alto-parlanti per ascoltare il discorso del Duce. Il corrispondente del «Sunday Times» scrive che nella notte di sabato, fra dimostrazioni quali Roma non aveva vedute da secoli, Mussolini è giunto all'apogeo della sua popolarità. Quattrocento mila persone in Roma sono passate sotto i suoi occhi, milioni di altri italiani della capitale e di altre città e villaggi dalle Alpi alla Sicilia, si sono riuniti per ascoltare la sua parola. Gli applausi deliranti si sono ripetuti in piazza del Quirinale allorché il nuovo Imperatore e il Principe Ereditario sono apparsi al balcone.

«L'ex presidente del Consiglio Kramer scrive nel *Narodna Listy* un articolo nel quale dimostra la incapacità attuale della S. D. N. e l'impostribilità necessaria di riformarla per garantire seriamente la pace europea.

«La stampa continua ad occuparsi delle conseguenze del conflitto etiopico. Il giornale *Narodna Politika* dopo un analitico esame della situazione conclude sostenendo che l'abolizione delle sanzioni sarà il primo passo per un ritorno al buon senso e non bisogna pertanto perdere il tempo.

«La *Zeichenberg Zeitung* scrive: «La vittoria sull'Abissinia è stata, come ammettono anche i critici militari, un capolavoro finora mai visto. L'Italia è riuscita vittoriosa non soltanto sull'Abissinia ma anche sulla politica inglese e nello stesso tempo è stata consolidata l'idea fascista. Negli ultimi dieci anni la politica collettiva europea aveva spesso riposto le sue speranze nell'Inghilterra, ma l'Inghilterra ha sempre deluso».

«L'Inquirer» rilevando il fallimento della politica sanzionista afferma che continuerà oggi, sopra tutto dopo le dichiarazioni di Eden secondo cui il realismo deve, ormai, guidare il «Foreign Office», sarebbe aggravata la situazione. Il giornale termina rilevando che Eden si è di essere sconfitto.

«L'editoriale della «Chicago Tribune», esaminando la politica inglese, non rievoca il completo fallimento nei confronti dell'Italia. Dopo aver rilevato la saggezza di Hoare, che non volle prendere posizione, dato che l'Inghilterra non era pronta a combattere, il giornale dice: «Eden ha condotto l'affare etiopico al più brillante fallimento che possa essere accaduto alla diplomazia britannica da parecchi anni. Il giornale rileva poi che, nella sua qualità di maestra mondiale, l'Inghilterra è stata costretta a ricevere una lezione e a sottomettersi e conclude: «Nessuno, dalla rivoluzione americana ad oggi, le ha resistito con tanto successo, nemmeno Napoleone».

«Per celebrare il trionfo della vittoria dell'Italia fascista, S. E. l'Ambasciatore e Donna Attilio hanno ricevuto sabato sera la colonia italiana con alla testa il console generale Blondelli. La riunione si è svolta in una atmosfera di indescribibile entusiasmo. S. E. Attilio ha esultato con elevate parole il grandioso evento e ha dato quindi lettura delle decisioni approvate dal Gran Consiglio e dal Consiglio dei Ministri. Le parole dell'Ambasciatore, spesso interrotte da frenetici applausi, sono state infine salutate da una lunga ovazione e da poderosi ed entusiastici alalà al Re e al Duce, ai quali sono stati inviati telegrammi in cui S. E. Attilio esprime l'orgoglio e la devozione e la gratitudine di tutti gli italiani di Germania. Il Segretario del Fascio, Della Morte, ha quindi ordinato il saluto al Re e il saluto al Duce ai quali la folla dei camerati ha risposto con travolgente entusiasmo.

«Alla festa vibrante di giubilo è intervenuto anche Beniamino Gigli che ha cantato canzoni ed arie suscitando vivissimi applausi. Quindi il giovane tenore Fernando Buda ha cantato numerose canzoni patriottiche.

«Anche il Fascio di Francoforte sul Meno, ha celebrato alla Casa d'Italia la vittoria con una Messa ed un solenne *Te Deum* cui hanno assistito una folla di connazionali e di amici dell'Italia venuti anche da altre città e paesi della Germania. La cerimonia, improntata a grande austerità, ha profondamente commosso gli intervenuti dando luogo ad una esultante manifestazione di unità e di devozione al Re e al Duce.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato nobilissime, patriottiche parole, esaltando il nuovo Impero creato con l'aiuto di Dio dalla volontà del Duce. Erano presenti il Console generale, il Segretario del Fascio, le organizzazioni degli ex-combattenti e tutte le istituzioni italiane.

«In tutto il mondo gli italiani si sono riuniti per udire la parola del Condottiero e per festeggiare la proclamazione dell'Impero che gli italo-americani.

«A New York la perfetta radio-trasmittente della proclamazione dell'Impero ha provocato ferivissimo entusiasmo nelle famiglie italo-americane.

«L'annuncio acclamato a Malta, Malta, 11. Nella sede del Fascio, presente il Console generale, si sono riuniti sabato sera gli italiani residenti per ascoltare la parola del Duce. La proclamazione dell'Impero è stata accolta con vibrante entusiasmo e altissime acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia.

«Nella chiesa di S. Caterina è stato celebrato domenica un solenne *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria riportata dall'Italia, al quale ha assistito l'intera colonia e numerosissimi simpatizzanti. Il sacerdote officiante ha pronunciato

Direzione - Redazione - Amministrazione UDINE: Via di Prampero, 10 Ufficio Pubblicità: Via Ercellera n. 5

Al Te Deum in Duomo l'Arcivescovo esalta la vittoria

Imponente, per intervento di autorità, per partecipazione di popolo, di rappresentanza con bandiera, e ricorrenza di Te Deum di ringraziamento celebrato domenica in Duomo, per la vittoria delle nostre armi in Etiopia.

Il massimo tempo era stato addobbato come nelle più solenni ricorrenze: all'ingresso centrale ed a quelli laterali prestavano servizio di onore vigili urbani in alta uniforme; dalla balaustrata del coro al portone d'accesso tornavano un ampio corridoio le rappresentanze con bandiera appartenenti ad associazioni d'Arma, sindacati, culturali, sportive, artigiane. Ai lati, all'ingresso del coro, al posto onore spiccavano il labaro della Federazione Friulana dei Fasci, il giagliardotto dell'Associazione Famiglie Caduti mutilati e feriti per la Rivoluzione, il giagliardotto del Fascio di Udine tutti con la rispettiva scorta; c'erano pure, accompagnati dai rispettivi valletti le bandiere della Federazione e quelle del Comune di Udine. Ai lati dell'altare maggiore erano disposte le rappresentanze con bandiera delle Madri e Vedove di guerra, dei Reduci d'Africa, dei combattenti e delle varie associazioni cattoliche, maschili e femminili. Nel centro del Tempio era disposto un battaglione di formazione in rappresentanza di tutte le armi del Presidio.

Su appositi seggi disposti a destra dell'altare maggiore avevano preso posto le autorità: S. E. il Prefetto, il comandante interinale del Corpo d'Armata, il Vice Segretario Federale, numerosi Generali, S. E. il sen. Mori, il preside della Provincia, il Podestà, la Fiduciaria Prov. Fasci Femminili, il console generale comandante il 13° Gruppo Legioni, il Questore, il comandante la Divisione Carabinieri, il presidente dell'Università ed altri ancora. La Giunta Diocesana era presente al completo. Pure in coro avevano preso posto i parroci urbani ed il Seminario arcivescovile.

Alle 18.10 faceva il suo ingresso in Duomo, S. E. l'Arcivescovo, reduce da una visita pastorale ad Ampezzo. A mezzogiorno dell'altare del tempio si trovava il capitolo metropolitano; nel contempo l'organo, suonato dal maestro di Cappella prof. don Pignani, spandeva nell'aire sacrale, le note di una marcia trionfale.

Bene omaggio alle autorità, il Preside indossa i suoi paramenti e quindi saliva all'ambone dove pronunciava un discorso.

« Ho desiderato — egli ha detto — che si tardasse alquanto questa pubblica e solenne funzione, che era un dovere ed insieme un sentito disegno del cuore di tutti gli italiani ed anche del mio al Vesuvio, perché bramavo compierla io stesso, qui nel nostro massimo Tempio; ciò che faccio appena tornato dalla Fisita Pastorale nell'Ampezzano. Il ritardo però ci concede di associare nel ringraziamento a Dio e il glorioso successo delle armi e la ricognizione che ne hanno fatto i nostri Poteri dello Stato e la proclamazione del fastigio imperiale associato allo splendore del Regno. Ne sia benedetto il Signore!

« Ecco adunque, come già domenica scorsa al Santuario delle Grazie, fraternamente riunite tutte le Autorità clero e popolo, associazioni, ogni classe di cittadini. Questa partecipazione di tutti, nessuno escluso, ad una funzione religiosa, dimostra sempre più come la Religione abbia facilitato la piena fusione degli animi, e come tutti esistano per il fastigio avveniristico, che ha coronato l'impresa africana ed ha scritto nella storia dell'Italia una pagina gloriosa, pagina che non ha riscosso se non nei fasti dell'Impero Romano, nel momento del suo massimo splendore.

Ed è legittimo, quant'altra mai la nostra presente esultanza. Esultiamo per la fortunata conquista, compiuta con tale genialità di mezzi, con tanta celebrità di azione, importanza di successi, che il mondo intero attento sta. Esultiamo, perché l'Italia nostra, l'Italia militare civile, ha documentato di quali e quanto grande coraggio disponga e di quali ardentissimi ed intrepidezze sia capace, quando sia ben governata. Esultiamo, perché oramai all'esuberante popolazione del suolo italiano si offrono nell'Abissinia regioni estese e in esse grandi territori nascosti, che l'industria mano italiana saprà scoprire e sfruttare a vantaggio di tutti. Esultiamo, soprattutto perché l'unità cattolica col suo trionfo opera in mezzo a quelle popolazioni la vera civiltà cristiana. Spunta così la aurea di quel giorno benedetto, in cui, scomparso il reatino paganesimo, abolita la schiavitù, la vera Chiesa di Gesù Cristo si stabilirà anche nell'Abissinia gli evangelizzatori all'Apostolo S. Matteo.

La grandezza eroica della impresa ci fa prorompere in un grado di lode e di ammirazione; lode ed ammirazione per il Governo, che ardentemente l'ha ideata, prudentemente e saggiamente preparata, sapientemente condotta; lode ed ammirazione per il valoroso Esercito, che è appreso fornito in grado sommo del virtù militare; lode ed ammirazione, per gli indaffarati operai, che hanno fiancheggiato l'Esercito e gli hanno reso possibile l'avanzata e la conquista; lode ed ammirazione, per il buon popolo italiano, che, colla sua serena fiducia, colle sue generose ideazioni, col suo spirito di rinuncia e di sacrificio, ha autorizzato i propositi e gli sforzi del Governo, dei soldati e degli operai.

« Ma la lode noi sentiamo di do-

Dopo lavoro frazionale del Gruppo Rionale si è svolta una funzione di ringraziamento per la nostra Vittoria.

Tutta la popolazione era presente e con essa le rappresentanze del Dopopolavoro di Cormor con il labaro sezionale e il nucleo di tutti con la sua Fiamma e numerosi fanti in divisa con il presidente Provinciale, il fiduciario del Gruppo Rionale e il Presidente del Dopopolavoro.

Il parroco don Cattarossi, prima che la funzione avesse inizio, pronunciò una vibrante orazione chiedendo la benedizione di Dio sulla Patria nostra e ringraziando per la fulgida Vittoria.

Entusiasmo popolare a Cussignacco

Anche il V Gruppo Rionale di Cussignacco e Baldassera ha partecipato con entusiasmo all'evento storico, mentre a Udine si svolgeva sabato l'imponente manifestazione. Verso sera, presenti il vice Federale, squadristi udinesi, il fiduciario rionale con la consulta, forze del Regime e popolo è stato celebrato nella chiesa parrocchiale di Cussignacco un solenne Te Deum. Un corteo, nel quale risultavano in folta le maestranze degli uffici del rione, al seguito delle insegne dopopolavoristiche, ha percorso le vie del paese inneggiando al Re e al Duce. Canti e suoni si sono ripetuti a lungo tra vibranti dimostrazioni di giubilo.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Table with columns: Mese di marzo 1936 XIV, Capoluogo, Previsto, TOTALE. Rows: NATI, MORTI, Aumento popolazione.

Table with columns: Mese di aprile 1936 XIV, Capoluogo, Previsto, TOTALE. Rows: NATI, MORTI, Aumento popolazione.

Per Pio Pischiutta

Ricorrenza domenica l'anniversario del sacrificio del pino caduto friulano per la Rivoluzione: Pio Pischiutta. Al mattino alle 8.30 il Vice Federale, il camerata bazzoli del Direttore del Fascio udinese, gli squadristi e il fiduciario con un numeroso gruppo di fascisti del I Gruppo Rionale che si radunò al Caduto, si sono recati dinanzi al Sacrario della Casa del Littorio. Altare sono stati deposti una palma di fiori dedicata dal Segretario del Partito ed una corona omaggio devoto dei fascisti friulani.

Dopo l'appello del Caduto, il Vice Federale con incisive parole ha rievocato la figura luminosa di Pio Pischiutta.

Ieri mattina, nella parrocchiale del Redentore è stata celebrata dal parroco don Luigi Pilato, una Messa in suffragio. Erano presenti un gruppo di squadristi, rappresentanza con labaro della associazione Famiglie Caduti mutilati e feriti della Rivoluzione, il fiduciario del I Gruppo Rionale. Nella presenza del console generale Luzzi, si era accompagnato dal senatore Suter, e quella dei Fasci Femminili con la fiduciaria provinciale. In posto riservato c'erano i famigliari del Caduto.

Fascio Femminile Pro culle povere

Il rag. Antonio Piacentini, in occasione della nascita della Piccola Silvia Maria, ha offerto al Fascio femminile lire 500 da devolversi subito in opere di beneficenza. Hanno offerto al Fascio femminile corredi pro culle povere: Nobile Collegio Dimesse; Fascio Femminile di Camporotondo; prof. Emma Biasutti.

Visite mediche di controllo per le cure marine e montane

La commissione medica di controllo, oggi 13 maggio, alle ore 15, visiterà presso la Casa di Assistenza in Udine, via Garibaldi 7, i concorrenti del Comune di S. Giovanni al Natosene; a Palmavanca il 13 corr., alle ore 15.30, presso le Scuole elementari, visiterà i concorrenti dei comuni di Bagnante, Arsa, Biadene, Castions di Strada, Cignana, Fiume, Tonars, Palmavanca, S. Maria la Longa, Trevignano; a Cervignano il 13 corrente alle ore 17 presso le Scuole elementari comunali, visiterà i concorrenti dei comuni di Aello, Aquileia, Camporotondo al Torre, Cervignano, Ruda, S. Vito al Torre, Visco.

A Codroipo il 14 corrente alle ore 15.30 presso le Scuole elementari comunali, visiterà i concorrenti dei comuni di Bertoldo, Codroipo, Rivignano, Sedegliano, Talmassons, Varmo e Tor; a Gemona il 14 corrente alle ore 17.30 presso la Casa dell'Assistenza, visiterà i concorrenti dei comuni di Garducchi 7, visiterà i concorrenti dei comuni di Camporotondo, Marignacco, Pradamano, Remanzacco.

Esami all'Educatore Uccellis

Presso il Reale educando femminile Uccellis sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione alla prima classe magistrale inferiore, di ammissione alla I. A. classe magistrale superiore e di idoneità alle varie classi del corso inferiore e superiore. Le iscrizioni si chiuderanno il 31 corrente mese. L'elenco dei documenti è esposto all'albo della Scuola.

Una funzione a Cormor

Domenica sera, nella Chiesa Parrocchiale della B. V. della Salute di Cormor, ad iniziativa del

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Le direttive del Vice Federale ai Fasci Femminili

E' stata tenuta ieri la prima riunione della Delegazione dei Fasci Femminili. Era presente il Vice Segretario Federale, il quale ha impartito le direttive da seguire, portando il saluto dei fascisti friulani.

Dopo la riunione, le collaboratrici si sono recate a rendere omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, dove hanno deposto un mazzo di fiori.

FASCIO DI UDINE Tesseramento

I fascisti iscritti al Fascio di Udine che non avessero ancora prelevato la tessera dell'anno XIV, sono invitati a regolare la loro posizione entro il 31 c. m. Dopo tale data il Direttore eseguirà una revisione dei fascisti morosi e provvederà in conseguenza.

La recita goliardica

I nostri goliardi, come abbiamo annunciato, presenteranno sabato 18 e domenica 19 corrente al teatro «Puccini», la rivista d'attualità «Sotto l'ombrello di Etiopia», tre tempi di 20-25-25. L'annuncio è stato accolto con vivo piacere dalla cittadinanza che attende con interesse lo spettacolo.

Nastro bianco

La casa del camerata cav. rag. Antonio Piacentini, ragioniere capo presso l'Amministrazione provinciale, è stata allietata dalla nascita di una bambina: Silvia Maria Ida. Le nostre vivissime felicitazioni.

Artigianato

Denuncia di pelli

Con decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 c. m. è stato stabilito che chiunque denunce, per qualsiasi titolo, anche come sequestrato o depositario, pelli bovine grezze conciate, o tu corso di concia, nazionali o nazionalizzate, qualunque sia l'età ed il sesso dei bovini da cui provengono e lo scacco in peso, ha l'obbligo di farne immediata denuncia per iscritto, precisando la quantità, la qualità ed il luogo di deposito.

Polizze all'Erario

Allo scopo di dare forma concreta dell'esultanza che ha invaso l'animo di tutti gli italiani ed in modo particolare dei reduci della Vittoria e per salutare la fine del Duce d'armi e delle sue imprese, la vita e la grandezza della Patria Fascista hanno versato alla Federazione Friulana Combattenti, quale offerta all'Erario, la loro polizza d'assicurazione i seguenti iscritti: capitano Ameri Tullio di Udine lire 500; Lovotti Giuseppe di Udine lire 1000; Bonfanti Stefano di Udine lire 1000; Bonfanti Angelo di Colugna lire 1000; Cecconi Antonio di Tarvisio lire 1000; Ranuti Augusto di Cervignano del Friuli lire 1000.

Medaglie interallate

Hanno versato alla Federazione Friulana Combattenti le medaglie interallate perché siano offerte alla Patria le seguenti Sezioni. Dignano 40; S. Pietro al Natosene 30; Camporotondo al Torre 10; Buttrio 2 (2 versamento).

All'Istituto Fascista di Cultura

Questa sera parla "Galeso"

«Galeso», nostro vecchio collaboratore è il prof. Federico Davio Inghil, insegnante d'Italiano presso il nostro Liceo Classico ed appassionato cultore di studi teatrali. Con la conferenza d'oggi sera, alle ore 21, nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico egli inizierà un ciclo di storie del teatro, episodicamente trattate attraverso i tipi e i casi più frequenti nella produzione comica d'ogni tempo, ed esaminerà per primo il personaggio semi-fornico dell'uomo selvatico.

Contributo ministeriale all'Accademia

Con recente provvedimento S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale ha deciso di contribuire con la somma di lire mille alle pubblicazioni intraprese dall'Accademia di Udine per gli studi su Friuli nel dopoguerra. Il contributo del Ministero è un nuovo, alto riconoscimento della considerazione meritata dalla nostra Accademia alla quale peraltro esprimiamo vivo compiacimento.

Alla Mostra dell'Opera Balilla

Nella giornata di domenica, nei lussuosi locali del Collegio dell'Opera Balilla, ora adibiti alla Mostra del Decennale, si è riscontrata un'affluenza straordinaria di visitatori di tutti i ceti. Funzionavano al completo tutte le sezioni della mostra, ed in ognuna il pubblico trovava ampie informazioni da parte degli appositi incaricati, si dovevano ammirare, oltre alla già citata, numerose vendite effettuate in questi ultimi giorni ad acquirenti della città e della provincia. La mostra funziona regolarmente ogni pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 18 nei giorni feriali; in quelli festivi l'orario è così disposto: 9-12 e 3-6.15.30.5. Sia nei giorni festivi che nei pomeriggi di giovedì e sabato funzionano le sezioni di economia domestica e la sezione culturale-cinemato-grafica.

La recita goliardica

I nostri goliardi, come abbiamo annunciato, presenteranno sabato 18 e domenica 19 corrente al teatro «Puccini», la rivista d'attualità «Sotto l'ombrello di Etiopia», tre tempi di 20-25-25. L'annuncio è stato accolto con vivo piacere dalla cittadinanza che attende con interesse lo spettacolo.

Nastro bianco

La casa del camerata cav. rag. Antonio Piacentini, ragioniere capo presso l'Amministrazione provinciale, è stata allietata dalla nascita di una bambina: Silvia Maria Ida. Le nostre vivissime felicitazioni.

Artigianato

Denuncia di pelli

Con decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 c. m. è stato stabilito che chiunque denunce, per qualsiasi titolo, anche come sequestrato o depositario, pelli bovine grezze conciate, o tu corso di concia, nazionali o nazionalizzate, qualunque sia l'età ed il sesso dei bovini da cui provengono e lo scacco in peso, ha l'obbligo di farne immediata denuncia per iscritto, precisando la quantità, la qualità ed il luogo di deposito.

Polizze all'Erario

Allo scopo di dare forma concreta dell'esultanza che ha invaso l'animo di tutti gli italiani ed in modo particolare dei reduci della Vittoria e per salutare la fine del Duce d'armi e delle sue imprese, la vita e la grandezza della Patria Fascista hanno versato alla Federazione Friulana Combattenti, quale offerta all'Erario, la loro polizza d'assicurazione i seguenti iscritti: capitano Ameri Tullio di Udine lire 500; Lovotti Giuseppe di Udine lire 1000; Bonfanti Stefano di Udine lire 1000; Bonfanti Angelo di Colugna lire 1000; Cecconi Antonio di Tarvisio lire 1000; Ranuti Augusto di Cervignano del Friuli lire 1000.

Medaglie interallate

Hanno versato alla Federazione Friulana Combattenti le medaglie interallate perché siano offerte alla Patria le seguenti Sezioni. Dignano 40; S. Pietro al Natosene 30; Camporotondo al Torre 10; Buttrio 2 (2 versamento).

Nel Sindacato orchestrale

Presso la sede dell'Unione provinciale dei lavoratori dell'industria si è tenuta l'altra sera l'Assemblea del Sindacato provinciale orchestrale e bandisti, presieduta dal segretario dell'Unione. E' intervenuto anche il cav. Foschini, dirigente l'Ufficio unico di collocamento, il dott. Sanna, dopo aver ordinato il saluto al Duce, ha ricordato brevemente l'attuale momento storico dell'Italia fascista, la sfiorante vittoria delle armi in Africa Orientale, nonché l'appassionata dedizione delle forze del lavoro italiano sia in Patria che in Africa.

Contributo ministeriale all'Accademia

Con recente provvedimento S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale ha deciso di contribuire con la somma di lire mille alle pubblicazioni intraprese dall'Accademia di Udine per gli studi su Friuli nel dopoguerra. Il contributo del Ministero è un nuovo, alto riconoscimento della considerazione meritata dalla nostra Accademia alla quale peraltro esprimiamo vivo compiacimento.

Alla Mostra dell'Opera Balilla

Nella giornata di domenica, nei lussuosi locali del Collegio dell'Opera Balilla, ora adibiti alla Mostra del Decennale, si è riscontrata un'affluenza straordinaria di visitatori di tutti i ceti. Funzionavano al completo tutte le sezioni della mostra, ed in ognuna il pubblico trovava ampie informazioni da parte degli appositi incaricati, si dovevano ammirare, oltre alla già citata, numerose vendite effettuate in questi ultimi giorni ad acquirenti della città e della provincia. La mostra funziona regolarmente ogni pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 18 nei giorni feriali; in quelli festivi l'orario è così disposto: 9-12 e 3-6.15.30.5. Sia nei giorni festivi che nei pomeriggi di giovedì e sabato funzionano le sezioni di economia domestica e la sezione culturale-cinemato-grafica.

La recita goliardica

I nostri goliardi, come abbiamo annunciato, presenteranno sabato 18 e domenica 19 corrente al teatro «Puccini», la rivista d'attualità «Sotto l'ombrello di Etiopia», tre tempi di 20-25-25. L'annuncio è stato accolto con vivo piacere dalla cittadinanza che attende con interesse lo spettacolo.

Nastro bianco

La casa del camerata cav. rag. Antonio Piacentini, ragioniere capo presso l'Amministrazione provinciale, è stata allietata dalla nascita di una bambina: Silvia Maria Ida. Le nostre vivissime felicitazioni.

Artigianato

Denuncia di pelli

Con decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 c. m. è stato stabilito che chiunque denunce, per qualsiasi titolo, anche come sequestrato o depositario, pelli bovine grezze conciate, o tu corso di concia, nazionali o nazionalizzate, qualunque sia l'età ed il sesso dei bovini da cui provengono e lo scacco in peso, ha l'obbligo di farne immediata denuncia per iscritto, precisando la quantità, la qualità ed il luogo di deposito.

Polizze all'Erario

Allo scopo di dare forma concreta dell'esultanza che ha invaso l'animo di tutti gli italiani ed in modo particolare dei reduci della Vittoria e per salutare la fine del Duce d'armi e delle sue imprese, la vita e la grandezza della Patria Fascista hanno versato alla Federazione Friulana Combattenti, quale offerta all'Erario, la loro polizza d'assicurazione i seguenti iscritti: capitano Ameri Tullio di Udine lire 500; Lovotti Giuseppe di Udine lire 1000; Bonfanti Stefano di Udine lire 1000; Bonfanti Angelo di Colugna lire 1000; Cecconi Antonio di Tarvisio lire 1000; Ranuti Augusto di Cervignano del Friuli lire 1000.

Medaglie interallate

Hanno versato alla Federazione Friulana Combattenti le medaglie interallate perché siano offerte alla Patria le seguenti Sezioni. Dignano 40; S. Pietro al Natosene 30; Camporotondo al Torre 10; Buttrio 2 (2 versamento).

STATO CIVILE DI UDINE

Table with columns: Nati, Morti, Matrimoni, Riassunto settimanale. Rows: 10-11 Maggio 1936 XIV, Nati: 9, Morti: 3, Matrimoni: zero, Riassunto settimanale dal 3 al 10 Maggio XIV, Nati: 33, Morti: 18, Matrimoni: 7.

Nascite

Legittimi: Zilli Silvia di Stelio Piacentini Silvia di Antonio Gozzi Miriam di Luigi Hamozzo Iole di Giovanni Malandini Danilo di Pietro Rinaldi Lucio di Pietro Del Fabro Alberto di Giuseppe Gigante Gianni di Caidino. Illegittimi N. 1. Morti: Piccola Antonia fu Giovanni di anni 59 possidente - Masotti nob. Elisabetta vedova Corradini fu Antonio di anni 77 possidente - Pirro Giovanni fu Girolamo d'anni 49 contadino.

Pubblicazioni di matrimonio

Franzolini Gaetano agente di P. S. con Gasperi Adolina casalinga - Menichino Giuseppe agente di P. S. con Rainis Adelia casalinga.

Cronaca mesta

Funeri Gino Visconti

Domenica nel pomeriggio è stata accompagnata al Camposanto, la salma del compianto camerata cav. Gino Visconti, deceduto dopo lunghi sofferenze causate da infermità contratta in guerra. Rappresentanza con bandiera avevano inviato la Sezione Mutilati ed Invalidi di guerra e la Sezione del Fante di Udine. Una palma di fiori, affettuoso omaggio della moglie e della figlioletta, posava sulla bara accanto al cuscino ove spiccavano, sopra la camicia nera di squadrista, le decorazioni al valore concessigli in guerra. Altre onore avevano inviato lo zio Rinaldi e gli amici. Al condottivo erano gli amici: Otello Cianci, Umberto De Sabata, Mario Bonora e Luigi Marini. Dopo le esequie celebrate nella Basilica delle Grazie, la salma è stata accompagnata al Camposanto sul piazzale di Porta Villalta, il maresciallo Canciani della Sezione del Fante, ha fatto l'appello dello scorporo.

Salesiani udinesi a Trieste

Nell'ultimo consiglio delle Udine ex allievi e cooperatori salesiani è stato deciso che metà della giunta annuale sarà quest'anno la città di Trieste.

Daremo in seguito programma particolareggiato. Sin d'ora si fa invito per le adesioni agli ex allievi, cooperatori e simpatizzanti delle opere di Don Bosco.

Colonia della Salute "Carlo Arnaldi"

a 550 m. d'altezza, posizione incantevole, vista sul mare, aria purissima, vita salutare fra i boschi, località completamente isolata. Razionale depurazione dell'organismo dai materiali tossici che costituiscono i veri germi di tutte le malattie. Decreto Prefettorio Milano n. 21887 del 24 aprile 1932 - XII

G. FACCINI

Vetere per Laboratorio ex Via della Posta - UDINE

Advertisement for GIACCIAIE Sibiria Metal, featuring various products like Umbrelloni, Carrozzelle, La Vitrum di M. MARTINI, SOCIETA' MACCHINE UTENSILI, ESTINTORI TREBBIE, and Tintura Stomatica Foletto.

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 8-80
Pubblicità 9-59

S.E. il Prefetto presenzia le gare sportive a S. Domenico

Alla presenza di S. E. il Prefetto del Vice Segretario Federale del Vice Podestà, del comandante in II. dei fasci giovanili, dell'ufficiale superiore addetto al Comando federale e del nuotatore del I. Gruppo Rionale «Pio Paschi» si sono svolte domenica in una calda atmosfera di giovinezza fascista, le gare sportive militari indette ed organizzate dal Comando del Fascio giovanile di combattimento del I. Gruppo Rionale.

S. E. il Prefetto prima dell'inizio delle gare ha passato in rivista le due squadre di pallanuoto di Udine I. Gruppo Rionale e Cordenons riunite per un incontro amichevole, le pattuglie concorrenti al secondo campionato provinciale per pattuglie del Fascio giovanile e i concorrenti del loro alla riva.

Il Comandante del Fascio giovanile del I. Gruppo Rionale compie l'appello fascista del Caduto Pio Paschi in ricorrenza del 15° anniversario del suo olocausto.

Indi si iniziano le partenze delle pattuglie. Gli animosi giovani hanno compiuto in ottimi tempi il difficile percorso dimostrando come nell'anno XIV il giovane fascista abbia fatto parte integrante di se stesso, la passione del cemento e l'anelo alla vittoria.

Contemporaneamente ha luogo l'incontro di pallanuoto vinto dalla squadra bianconera del I. Gruppo Rionale i cui atleti si sono dimostrati più forti e tecnicamente migliori terminando l'incontro con 53 punti in attivo contro soli nove segnati dai verdi del Cordenons praticando un gioco che si può ritenere di buona fattura.

L'incontro di tiro alla fune ha visto sei squadre concorrenti che si sono battute con spirito agonistico e di squadra veramente meraviglioso.

A gare ultimate si è svolta la premiazione in una atmosfera di fervente entusiasmo sportivo.

Significativo il gesto del capitano della squadra bianconera nell'offrire la coppa in palio alla squadra avversaria che durante l'incontro si è dimostrata disciplinata e combattiva.

La partecipazione dei cacciatori all'adunata dopolavoristica

Il consiglio direttivo della Sezione cacciatori di Udine nella sua riunione straordinaria del 10 maggio, preso conoscenza dell'ordine di adunata di tutte le organizzazioni dopolavoristiche e sportive della nostra provincia, emanato dalla Federazione dei Fasci di Combattimento, invita tutti i cacciatori della Sezione di Udine a trovarsi il giorno 13 maggio alle ore 9 sul Piazzale della Stazione per partecipare alla sfilata. Gli iscritti di Udine dovranno presentarsi puntualmente all'ora fissata vestiti della loro abituale tenuta di caccia o col fucile e cinghia senza cartucce.

Il consiglio direttivo ha stabilito il seguente programma per la giornata del 3 maggio: ore 9, adunata generale di tutti i cacciatori di Udine e Provincia in divisa di caccia e con fucile, sul piazzale della Stazione per l'impadronimento e lo sfilamento in corteo. Dalle ore 9 alle ore 11: dimostrazione delle Genarchie fasciste provinciali. Ore 12 pranzo sociale al prezzo di lire 5 in un locale che sarà comunicato il giorno dell'adunata. Ore 13,30 partenza per il campo di tiro dell'Arizona. Ore 14: «Gran Premio Cacciatori»: tiro al piattello con premi per lire 600, libero a tutti i cacciatori di Udine e Provincia con assa minima d'iscrizione di lire 5.

Per quanto riguarda il pranzo i soci dovranno dare la loro adesione versando l'importo di lire 5 presso la sede sociale in via Lovaria, 3 non oltre il giorno 25 maggio corrente. Per il «Gran Premio Cacciatori» nel mentre si informano gli interessati che i partecipanti potranno trovare sul Capo di Tiro le munizioni, adatte al tiro stesso e considerato quale membro operoso del R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, quale membro della Deputazione Veneta di Storia Patria, infine quale autore di un apprezzato corso di conferenze sulla storia della Serenissima.

Le festività di S. Giorgio in via Grazzano

E' stata celebrata domenica, la festa di San Giorgio, patrono dell'omonima parrocchia di Via Grazzano. Il popoloso rione aveva assunto un abito insolitamente festivo e l'animazione, iniziata nelle prime ore del mattino si è protratta sino a tarda sera. Alle ore 11,30 nella Chiesa parata a festa è stata celebrata dal cav. don Cossetti la Messa solenne in terza con musica del maestro don Pignani e comunione. Nel pomeriggio sono seguiti i Vespri con panegirico del Santo tenuto dal prof. don Aldo Moretti del Seminario Arcivescovile e la processione solenne a traverso le vie parrocchiali.

Prestavano servizio la Banda di Lavariano, la quale alle 20,30 ha tenuto concerto in piazza Garibaldi. Animata la Pesca di beneficenza, allestita nell'atrio del palazzo Giacomelli.

Gita degli escursionisti alla Marmolada

Come precedentemente annunciato, per domenica 17 la Società escursionisti friulani del Dopolavoro organizza la terza gita sciatoria alla Marmolada con il seguente programma: sabato 16, ore 14 partenza da Udine, ore 17,30 arrivo a Malga Ciapela; ore 19,30 arrivo al Rifugio Fedala; ore 20,30 cena e pernottamento. Domenica 17, ore 5 sveglia e colazione; ore 6 partenza; ore 9 arrivo in vetta alla Marmolada e discesa libera; ore 15 partenza dal rifugio Fedala; ore 17 partenza da Malga Ciapela; ore 20,30 arrivo a Udine.

Quota di viaggio, cena, pernottamento e colazione lire 70 per i soci e lire 75 per i non soci. Le iscrizioni si chiudono non appena raggiunto il numero dei posti disponibili e non oltre i giorni 14 e 15 ricevono presso la S.E.F. via Manin 9 dalle 21 alle 22 e durante il giorno al Bar Savoia via Aquileia 9 e all'agenzia Paretti e Troian in via Mercatovecchio.

Esami alla Scuola di avviamento professionale

Si comunica agli interessati che intendono sostenere gli esami di idoneità e di licenza a quali patenti — presso la R. Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale «Giovanni da Udine», che le iscrizioni restano aperte sino alla fine del corrente mese. Per ogni eventuale chiarimento, rivolgersi alla segreteria della Scuola dalle ore 9 alle 12 di ogni giorno feriali.

La scomparsa di un insigne storico

Si è spento Antonio Battistella

A Firenze — ove da quattro anni risiedeva in seguito al trasferimento del genero dottor Baiardi — dopo breve malattia, si è spento ieri il concittadino gr. uf. prof. Antonio Battistella. La tarda età (aveva ottantatré anni) non attenua il dolore per la perdita dello storico insigne, caro a tutti noi, solo per l'effervescenza della cultura, ma anche per la nobiltà dell'animo. Senza esagerare, Antonio Battistella può essere considerato quale uno tra i friulani più illustri d'ogni tempo.

Altra penna che la mia dovrebbe ricordare la sua opera, ispirata alla più rigida obiettività, svolta con singolare acume, resa attenta, da una forma garbata e piena di orio. Mi limiterò ad accennare — data anche l'ora tarda — all'«Uomo», gratio alla lunga conoscenza.

L'educatore

Era nato nella nostra città, essendo figlio di un modesto negoziante di Piazza S. Giacomo. Enno suo padre, Antonio e il dott. Vincenzo Toppi, tanto benemeriti delle ricerche archivistiche, i quali legarono alla Civica Biblioteca la pregevole collezione di manoscritti, di registri, di genealogie. Da essi trasse la tendenza ad attingere la notizia dai documenti originali.

Dedicatosi all'insegnamento, si trovò per dovere d'ufficio in varie città della penisola, quale professore, quale preside di Liceo e, da ultimo, quale provveditore agli studi, dando prova di grande attività e di non comune intuito. Rillego che, nell'ultimo suo incarico, il letterato si trovava a disagio con la farragginosa legislazione scolastica di allora.

A Bologna (oltre a illustrare con monografia le vicende di quel glorioso Ateneo e della città) pubblicò un lavoro sul «Toscani in Friuli», dove segue lo svolgersi dell'importante fenomeno migratorio, dal quale doveva derivare forte impulso allo sviluppo della cultura in una regione allora segregata dal resto d'Italia e in frequenti rapporti con l'Impero. A questo doveva seguire, anni dopo, altro studio sulla venuta in Friuli dei Lombardi, al seguito dei Patriarchi Torriani o dopo il trionfo dei Visconti a Milano.

Nel 1905 veniva trasferito nella nostra città quale R. Provveditore, rimanendovi fino all'inizio della guerra europea.

Datano specialmente da allora gli studi relativi al Friuli, ai quali in precedenza non poteva dedicarsi intensamente per l'impossibilità di frequentare gli archivi friulani o di Venezia. In breve troviamo il Battistella consigliere e presidente della secolare Accademia di Udine, della quale doveva divenire una delle colonne, presentando di frequente letture del più alto interesse, inserite negli Atti del Sodalizio. Della Deputazione Friulana di Storia Patria è vicepresidente e collabora con erudite monografie alle «Memorie storiche forlivesi», edite dalla medesima Assieme pure la direzione del «Pagine Friulane», rivista di notizie utili per la Storia del Paese. In tale periodo illustra l'Abbazia di Moggiò, per onorare la memoria del capitano Antonio di Gasparo, nativo di quel paese.

Nell'inverno 1935 Battistella, da Udine, passava a Venezia, dove era conosciuto e considerato quale membro operoso del R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, quale membro della Deputazione Veneta di Storia Patria, infine quale autore di un apprezzato corso di conferenze sulla storia della Serenissima.

Rammemoro di averlo salutato nel suo ufficio, per una preoccupazione dalle frequenti incursioni di aeroplani nemici.

Risale a questo periodo l'opera poderosa sulla storia della Repubblica, eseguita per incarico di quell'indimenticabile sindaco Grimani. Solenni furono poi le pubbliche manifestazioni di gradimento tributata, per tale lavoro, al Battistella, dalla Rappresentanza Comunale.

Dimora udinese

Alla fine del 1921 veniva collocato a riposo per limiti di età, e subito amici e ammiratori udinesi gli erano intorno perchè tesse la sua residenza a Udine, beneauspicando, per gli studi storici nostri, dalla quiescenza, che gli avrebbe permesso di dedicare d'ora innanzi tutta la sua attività al nostro Paese. Un incarico di riordinare i manoscritti della Civica Biblioteca, affidatogli dall'allora Commissario Prefetizio Spezzotti, lo decise a lasciare Venezia e così per un decennio poté svolgere tra noi la più intensa e importante pubblicazione intorno alle vicende di Udine nel passato. Di frequente era dato scorgere in

Non Le dico come e quanto spesso ti ripensi alla mia piccola Udine e a tutti i miei cari amici. Qui mi pare di essere solo e di trovarmi in un mondo nuovo».

Conoscendo la sua vigoria intellettuale, mi ero permesso di pregarlo di illustrare, con i documenti esistenti a Firenze, la solvenza dell'Inghilterra verso i banchieri Peruzzi di Firenze, ma egli, il 25 ottobre decorso, si schermiva osservando che di studi non poteva occuparsi, essendo sempre chiusa la Biblioteca nazionale per il cambiamento di sede.

Il 18 marzo decorso mandava salutii «da questa mia terra di esilio, donde tornerai tanto volentieri».

Qui non conosco quasi nessuno e passo le giornate estive, perché non ho più voglia, di uscire solo, e Lei parra impossibile, le questa specie di ocio sconfortante, eppure è così, a dispetto della mia volontà».

Ho voluto riferire questi ultimi accenti, perché ai miei concittadini sia noto il grande affetto che sino all'ultimo l'insigne uomo sentiva verso la nostra città. E' certo d'altro canto, che gli Udinesi, circondando di reticenti affetto la memoria del Concittadino che con le opere ha tanto onorato la terra natale.

La salma dell'illustre Uomo proveniente da Firenze, giungerà mercoledì prossimo a piazzale Venezia.

Gioseppe Bisutti

La Corte d'Assise si riaprirà domani

Il primo processo della sessione Pellegriano Pisano fu Antonio di anni 45 proprietario di una bottega di barbiere a Dignano al Circolamento aveva tenuto per circa quattro anni alle proprie dipendenze il giovane Amadio Di Marco fu Amadio d'anni 18. Costui, appresa l'arte del fucile, lasciava il Pisano e apriva un negozietto in proprio. Il Pisano naturalmente se l'ebbe a male e fra i due sorse una muraglia. La notte dell'ultimo dell'anno i due s'incontrarono nell'osteria «Alla Speranza» esercitata da Giovanni Comestati fu Giuseppe; fra loro ci fu uno scambio di parole e sembrava che ogni rube esistente fosse ormai scomparsa; ma dall'osteria passarono, assieme ad altri amici, nella bottega del Pisano, questi staccò la chitarra dal muro e accompagnò il Di Marco che suonava il violino. Armonia e letizia in pieno dunque, senonchè ad un tratto, complice il troppo vino bevuto, fra i due vecchi contendenti si riaccese la disputa; il Di Marco colpì l'avversario alla testa, e questi crollò in legno del violino causando una ferita guarita in 10 giorni; il Pisano per risposta, levò di tasca un rascio e colpì il giovane alla guancia sinistra producendogli una ferita lunga 18 centimetri con stregio permanente, guarita in 15 giorni. Entrambi compariranno domani in giudizio dinanzi alla Corte di Assise.

E' questo il primo processo della attuale sessione; assieme ai due suddetti compariranno anche in Corte in tempo per vedere nella prossima seduta, l'abuso dell'orario di chiusura dell'esercizio e la madre del Di Marco, Maria Teresa Bertoni fu Giuseppe imputata di violazione di domicilio e di diffamazione in danno del Pisano.

La Corte sarà presieduta dal comm. dott. Luigi Petretti; giudice aggiunto il cav. uff. dott. Salvatore Lutri; la pubblica accusa sarà sostenuta dal sostituto Procuratore Generale cav. uff. dott. Domenico Pirani; cancelliere il cav. rag. Italo Girolami. Al fianco della difesa siederanno: l'avv. Turco per il Pisano e l'avv. Gardini per gli altri.

Rumori sospetti

Svegliato improvvisamente l'altra notte da rumori sospetti, Dante Tavano fu Leonardo dormante in via S. Pietro, scendeva in cortile in tempo per vedere nella oscurità, una persona fuggire per la campagna. Il Tavano ed altre persone si sono posti all'inseguimento del fuggiasco, anzi della fuggiasca, raggiungendola in un campo di segale. Trattasi di certa Santa Foschiani d'anni 48 in Buiatti da Bressano, la quale era riuscita a rubare un bel coniglio al Tavano; la bestiola è stata infatti trovata in fondo ad una bisaccia nera che la donna portava a tracolla. La Foschiani è stata tradotta in carcere.

Furti di pennuti

Nettetempo sono stati visitati in via Varmo, i polli di Anna Valente fu Luigi, Giovanni Torrelli di Gio. Batta, Luigi De Paoli fu Giuseppe; sono state asportate complessivamente 14 galline. A Santa Maria di Lestizza, a Eugenio Marano fu Antonio i ladri hanno rubato 6 galline; dal pollaio di Luigi Comelli fu Giuseppe d'anni 40 a Pozzuolo dei Friuli sono stati asportati 5 polli.

Audace furto in via Sacile

L'altra notte audaci ladri, scavalcato un mucroscio riuscivano a penetrare nella cantina della villa del sig. Giovanni Soranna fu Emilio, sita in via Sacile 40. Dalla cantina, mediante una scure i manovali si aprivano un varco passando facilmente in cucina dove su una sedia era posata la gascia del signor Soranni, dalla quale toglievano, con altri oggetti, un orologio d'argento di marca e un libretto entro il quale era un biglietto da 100. Complessivamente il danno supera le 500 lire; il furto è stato denunciato ai Carabinieri.

L'infornuto di un manovale

Il manovale Galliano De Ponte d'anni 28 di via Pozzuolo, era ieri intento a lavori di escavo quando il materiale terroso che stava sopra, ad un tratto precipitava investendo l'operaio a tergo e producendogli lesioni alla regione sacrale. Trasportato all'Ospedale è stato ivi accolto e dichiarato guaribile in 15 giorni.

Grave infortunio di un bimbo a Mortegliano

Ieri sera, mentre in compagnia del genitore se ne tornava a casa col cane di Mortegliano, un piccolo Amadio Mazzarolo, 6 anni di age, perdeva l'equilibrio e cadeva rimanendo travolto dalla ruota del pesante veicolo. Accolto prontamente e di urgenza trasportato al nostro Ospedale veniva ivi accolto con prognosi riservata per commozione viscerale.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli» Alla Piccola Casa Osanam. — Per onorare la memoria del commendatore Giovanni Miotto; Romano e Maria Piussi, L. 20.

Alle Opere assistenziali

All'E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo del giornale «Il Popolo del Friuli»: per onorare la memoria del comm. Giovanni Miotto; ing. Carlo Faccini, L. 20. — Per onorare la memoria di Serafino Valle; Giuseppe Del Negro, L. 10. — Per onorare la memoria della nob. Elisa Masotti Corradini; Maria e Tristano Valentini, L. 200.

Il Vice Segretario Federale ringrazia.

Appartamenti e locali sfiti

Nel periodo dal 4 al 10 maggio sono stati presentati al Sindacato proprietari di fabbricati in via Manin 18 la seguente denuncia di appartamenti e locali sfiti disponibili per abitazione o per altri usi diversi: Viale Stazione 7 vani 5 con gas wc, bagno termos, terrazza p.d.c. — Via Gaeta 3 vani 5 con gas wc, bagno stufe prezzo d. c. — Piazzale Cella 4 vani 8 con gas wc, bagno stufe termos, prezzo d. c. — Piazzale Cella 4 vani 1 prezzo negoziato completamente arredato con magazzini prezzo d. c. — Via Cissa 1 vani 5 con gas wc, bagno stufe lire 145. — Via F. Manfice 34 vani 5 con gas wc, bagno termos p. d. c. — Via F. Manfice 34 vani 7 con gas wc, bagno stufe event. termos, prezzo d. c. — Viale Venezia 68 villa di vani 7 con wc, bagno giardino lire 280. — Via Palmanova 1 vani 5 con gas wc, bagno termos, giardino p.d.c. visibile dalle 9 alle 11. — Via Di Topo 3 vani 3 con stanzini gas wc cortile prezzo d. c. — Via Di Topo 3 int. 2 casetta di vani 4 con wc, prezzo d. c. — Via Di Topo 3 int. 3 casetta di vani 4 con wc, prezzo d. c. — Via A. I. Moro 12 vani 5 con ballatoio rivolgersi via Viola 58. — Via Ponciglione di vani 3 ammobiliato indipendente prezzo d. c. — Via Villalta 60, vani 5 lire 125. — Via Villalta 60 int. casa di vani 5 lire 130. — Via Mercatovecchio 37, camera ammob. con stanzino per toletta prezzo d. c. — Viale Fierlerie 7-A casa di vani 7 con ogni confort, lire 280. — Via Cissa 37-A casa sola di vani 5 ogni confort, lire 200. — Viale Venezia 36, vani 4 con gas, wc, lavabo, stufa lire 160. — Via Tiberio Deciani 18, vani 4 o 5 con gas, wc, terrazza cortile, prezzo d. c. — Via T. Deciani 16, vani 4 ammobiliato con gas, wc, terrazza prezzo d. c. — Via T. Deciani 18, vani 4 ripostiglio, orto lire 50. — Via Aquileia 78 vani 1 uso negozio con retro lire 90. — Via Aquileia 59 negoziato con gas libero 1 luglio. — Viale T. Deciani 35, casetta ammobiliata a 2 letti eventualmente pensione prezzo d. c. — Via A. Somma 15, villetta di vani 6 con gas, wc, stufe, giardino rivolgersi Caffè al Moro. — Via Torriani 1, vani 3 prezzo d. c. — Via Aquileia 4, vani 1 uso ufficio prezzo d. c. — Via Ippolito Nievo 8, vani 6 con gas, wc, stufe, ripostiglio, orto visibile nel pomeriggio. — Via Magenta 27, tre appartamenti di vani 4, uno con corteo, orto prezzo d. c. — Via Bertoldi 48, casa di vani 7 con gas, wc, terrazza, cortile prezzo d. c.

Il GIORNO

Calendario 12 maggio, martedì (133-223). Ss. Nereo ed Achilleo, fratelli domestici di Flavia Domitilla, che essi seguirono in esilio nella prigione di Buser Keaton. Avventura comica di Buster Keaton. «Nuovo Luce». Successo - Ore 15.

Impera La famiglia Barrett. Capolavoro Metro di successo con Norma Shearer e Friedrich March. Programma di documentari: «Posti avanzati nell'A. O.» - Ore 16.

Cecchini Il Circo - Colosso Metro del regista Boleslawsky, novità di successo mondiale. Drama di passioni, emozioni, amori, con Wallace Beery e Jackie Cooper. Val. 16 rid. - Ore 18.

Il tempo L'Osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 11: temperatura massima 27; minima 16,8.

Previsioni. - Tempo in lieve miglioramento sulle regioni meridionali, pressoché stazionarie altrove. Cielo dovunque piuttosto nuvoloso con annuvolamenti più frequenti sulle regioni settentrionali e centrali, più radi sulle meridionali. Venti moderati ma nord e levante sulle regioni settentrionali e centrali, in prevalenza maestrali sul rimanente. Temperatura pressoché stazionaria sulle regioni settentrionali, in lieve aumento altrove. Mare alquanto agitato con moto ondoso in diminuzione il Mar di Sardegna e i bacini meridionali, poco agitati i restanti mari.

Consiglio pratico I vestiti da uomo e da donna scuri si lavano in acqua bollita di senape (un sacchetto) o con foglie d'edera, o con radice saponaria e due cucchiaini di ammoniaca, o con una soluzione di fiele di bue. Per togliere il lucido pastoso contropelo una spazzola di acciaio.

Trattoria Comunale Mattina: spaghetti al tonno; minestrone; pesce; uova in funghetto; tonno alla livornese; contorni. Sera: riso e patate; pasta al burro e pomodoro; asparagi; fritata; contorni.

BAMBINI AMMALATI Ristoranti - nutriteli con lo Spremito d'Arancio alla MIRA-BOLOSA ACQUA DI REGGARO.

Vendita di mobili Il Notaio dott. Tacito Gonano avverte che oggi martedì alle ore 14 nei magazzini della Ditta Burgard - Viale della Stazione 17 - seguirà l'asta ai pubblici incanti e al miglior offerente, di un grosso lotto di mobili, quadri, gioielli.

La visita degli oggetti è libera al pubblico anche nelle ore antimeridiane.

Cinema IMPERO Il più grande capolavoro Metro Goldwyn Mayer

La famiglia Barrett con Norma Shearer Fredric March

Completato lo spettacolo l'interessante documentario di novità:

Posti avanzati nell'A. O.

MAGLIERIE ESTIVE di Lana pura - Filo - Seta

TENNIS e CARICETTE per UOMO - DONNA - RAGAZZO Merce di marca e di fiducia

Negozi QUERINI

9 - 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Montagna CAMELLE - BISCOTTI CONFETTI - CIOCCOLATO UDINE

A giorni APERTURA NUOVO RECAPITO Via Savorgnana 7 VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTI I NOSTRI PRODOTTI VENDITA ALL'INGROSSO E MINUTO

50 Cartoline Udine fototipe tutte differenti; UN CALENDARIO, UN QUADERNO, UNA COMMA, UNA MATITA, DUE PORTAPENNE, QUATTRO PENNINI, 10 FOGLI, 10 BUSTE - tutto L. 5.-

Ditta LUIGI MONTELLI via Ondauro 5 - UDINE

SPETTACOLI

Spettacolo divertentissimo La 20° Century Fox presenta la grande novità 1936 di Jesse Lasky

Un'ondata rossa si sta abbattendo sulle teste femminili; un'esercizio strano, ma deliziosamente irresistibile, sta avanzando contro le bionde.

TIZIANO, RAME, ROSSO, FUOCO; ecco i colori di moda per le belle signore.

Scintillante commedia-rivista di fantasmagorica bellezza; un vortice di allegria, di spirito, di armonia, di seduzione; un film iridescente, piccante, esilarante, sensazionale; che ha per interpreti principali:

JOHN BOLES - DIXIE LEE - ALICE FAYE

Fuori programma 40 minuti d'illegalità per un'avventura comicissima;

In tutte le Farmacie L. 270

CALLI, Guardarsi dalle imitazioni: è obbligo sapere l'origine IFA

duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo

Premiato con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924

RYA Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-Vojano A. P. Trieste 3219-5113 19-2-35 XIII

MASSAUA - MOGADISCIO Asmara - Decamerò TRIPOLITANIA per spedizioni rivolgersi a S. LESKOVIDO - Udine, Viale Stazione 5

Montagna

A giorni APERTURA NUOVO RECAPITO

Via Savorgnana 7 VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTI I NOSTRI PRODOTTI VENDITA ALL'INGROSSO E MINUTO

50

Cartoline Udine fototipe tutte differenti; UN CALENDARIO, UN QUADERNO, UNA COMMA, UNA MATITA, DUE PORTAPENNE, QUATTRO PENNINI, 10 FOGLI, 10 BUSTE - tutto L. 5.-

Ditta LUIGI MONTELLI via Ondauro 5 - UDINE

ABBONATEVI a «IL POPOLO DEL FRIULI»

Spettacoli

Spettacolo divertentissimo La 20° Century Fox presenta la grande novità 1936 di Jesse Lasky

Un'ondata rossa si sta abbattendo sulle teste femminili; un'esercizio strano, ma deliziosamente irresistibile, sta avanzando contro le bionde.

TIZIANO, RAME, ROSSO, FUOCO; ecco i colori di moda per le belle signore.

Scintillante commedia-rivista di fantasmagorica bellezza; un vortice di allegria, di spirito, di armonia, di seduzione; un film iridescente, piccante, esilarante, sensazionale; che ha per interpreti principali:

JOHN BOLES - DIXIE LEE - ALICE FAYE

Fuori programma 40 minuti d'illegalità per un'avventura comicissima;

In tutte le Farmacie L. 270

CALLI, Guardarsi dalle imitazioni: è obbligo sapere l'origine IFA

duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo

Premiato con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924

RYA Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-Vojano A. P. Trieste 3219-5113 19-2-35 XIII

MASSAUA - MOGADISCIO Asmara - Decamerò TRIPOLITANIA per spedizioni rivolgersi a S. LESKOVIDO - Udine, Viale Stazione 5

Montagna

A giorni APERTURA NUOVO RECAPITO

Via Savorgnana 7 VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTI I NOSTRI PRODOTTI VENDITA ALL'INGROSSO E MINUTO

50

Cartoline Udine fototipe tutte differenti; UN CALENDARIO, UN QUADERNO, UNA COMMA, UNA MATITA, DUE PORTAPENNE, QUATTRO PENNINI, 10 FOGLI, 10 BUSTE - tutto L. 5.-

Ditta LUIGI MONTELLI via Ondauro 5 - UDINE

ABBONATEVI a «IL POPOLO DEL FRIULI»

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

L'assemblea dei mutilati friulani

L'adunata a Udine nella Casa del Littorio - S. E. il Prefetto parla ai reduci

Fortunata coincidenza ha voluto che l'annuale raduno dei mutilati di guerra friulani, coincidesse con un momento storico e di grande esultanza per la Patria. Per questo il convegno svoltosi domenica a Udine nella Casa del Littorio, ha assunto un significato particolare cui dava maggiore risalto l'ambianza presente di S. E. il Prefetto, del Comandante interinale del Corpo d'Armata e del Vice Federale e il numero, veramente imponente, dei mutilati convenuti da ogni parte della provincia. Tutti coloro che più hanno dato alla Patria eroi: fieri del motto dannunziano che dice la loro fede: «Io ho quel che ho donato».

Al tavolo presidenziale hanno presenziato: S. E. il Prefetto gr. uff. Testa, il gen. Caracciolo, il Comandante la Divisione Celeria, «Eugenio di Savoia», il Vice Segretario Federale seniore cav. uff. Rinaldi, il presidente della Federazione Combattenti cav. uff. Ing. Someda. Le autorità sono state ricevute dal presidente della sezione provinciale dei Mutilati, Lorenzo Alciati, Udine comm. cap. Lorenzo Alciati.

I lavori del convegno hanno avuto inizio con un rito di amore e di riconoscenza: la deposizione di una corona di alloro nel Sacrario dei Caduti Fascisti e l'omaggio reverente alla loro memoria.

Parla il Prefetto

Iniziatosi l'assemblea prendo per primo la parola S. E. il Prefetto. Egli dice:

«Camerati: questa vostra riunione non ha avuto disegno di commemorare e di discorsi perché la fedeltà è nella vostra offerta di cuori e di carni, perché l'orgoglio è nelle vostre insegne e nel vostro corpe martoriato; perché la gioia dopo guerra possiede del tormento e della vergogna e negli occhi da voi, artefici della vittoria, a che tutte le trincee percorrete lungo le rive del Piave e sulle balze del Grappa per arte ai commilitoni ancora validi il divino comandamento: resistere per vivere, vivere per vincere».

Oggi la vittoria che un giorno fu terribile e dura incomoda e ignota di governi, ha riacquisito tutte le sue ali per ridare ai Mutili il raccoglimento dell'italiano riposo, per restituire ai vivi la gioia insuperabile della disciplina e della offerta.

L'Italia ha scritto, o camerati, negli ultimi sette mesi, agli ordini del Duce, le pagine più luminose che conosca la storia del mondo, perché da un ascesso che avrebbe potuto apparire ineguale a fatale, il popolo italiano ha centuplicato le sue forze ed esaltato i suoi spiriti, perché, inviati i suoi lavoratori ed i suoi soldati nelle terre lontane dell'A. O., non ha visto nella avversità del terreno, nel cieco furore delle orde abissine che uno stimolo ed un incitamento verso l'aspra zona della battaglia, verso il fulgore della vittoria.

Camerati! Il mondo che ignorava il prodigo di unità, di fierezza e di valore a cui oggi è acceso il popolo italiano, vive nella delusione e nella scoraggiatura, nella sorpresa e nella ammirazione.

Noi che abbiamo tanto dato senza nulla avere, noi che non abbiamo fondato né lacrime, né denaro, né sudore, né sangue, vibriamo nell'orgoglio di questa nostra terra che su per tutte le difficoltà, che abbatte tutti gli ostacoli, che porta luce di civiltà e fervore di giustizia tra gente abbruttita da millenni di barbarie, che segna nel mondo l'impronta in cancellabile ed insuperabile del tempo di Roma!

Camerati Mutilati! Questa terra che ha la fierezza di essere la custodia prima delle tombe dei Mutili, più di ogni altra innalza il suo grandissimo cuore verso la Reggia che accoglie la Morsa del Re d'Italia e l'Imperatore dell'Etiozia, tre volte soldato, tre volte vincitore, verso il Duce che ha ripiomatico nella materia e negli spiriti la nostra gente fino a farne uno strumento invincibile di grandezza e di potenza, questa gente che ha i propri figli esemplari nelle terre rivendicate alla civiltà dell'Africa Orientale e che vive nell'orgoglio della loro attività laboriosa e guerriera, saluta in Voi i pionieri insanguinati della nuova storia, il simbolo della nostra Patria germanata dal sacrificio, protesa verso tutte le offerte e verso tutte le ascese!

Camerati Mutilati di guerra: per la gloria d'Italia Saluto al Re! Saluto al Duce!

Il grido di «Viva il Re» e l'A. N. salgono con forza e con vibrante entusiasmo dalla massa in cui spiccano la centuria d'onore della Milizia e gli attestati del sacrificio e del valore che brillano sulle divise.

Il saluto del Fascismo friulano

Parla poi il Vice Segretario Federale, il quale rileva come non sia senza significato che i mutilati ed invalidi abbiano anche quest'anno prescelto la Casa del Fascismo friulano, per la loro assemblea, raccogliendosi dinanzi al Sacrario dei Caduti. Questa è la più chiara ed evidente prova della fede e della dedizione piena alla causa della Rivoluzione ed al Regime che salvò la vittoria ed invadè incontrando ai Mutilati ed agli Invalidi onorando il loro valore. Non pochi fra questi — aggiunge il Gerarca — sono stati coloro che non esitarono a riprendere le armi quando il Duce chiamò alla riscossa contro quelli che volevano la rovina della Patria e la rinnegazione della vittoria. Il Vice Federale,

Propaganda apistica

A cura della Società Apistica Friulana e della Cattedra Ambulante di Agricoltura saranno tenuti nei giorni e località sottoseguate delle lezioni teorico-pratiche di apicoltura:

A Fagnuga martedì 23 maggio — Riunione alle 9 presso il Circolo Agricolo.

A Manzano venerdì 25 maggio — Riunione alle 9 presso l'agrario dell'ing. Francesco Stroni.

A Sacile domenica 27 maggio — Riunione alle 10 presso le scuole elementari.

A Maniago lunedì 28 maggio —

L'attività della Sezione

Il comm. Alciati, dopo aver rilevato la coincidenza del raduno, con uno dei momenti «di alto tripudio» di più viva fierezza che il popolo italiano ebbe a vivere mai, osserva che appunto per questo motivo non gli sembra il caso di indulgere, si lungamente con una relazione circa la attività svolta dalla Sezione. «C'è in noi — egli soggiunge — troppa festosità per soffermarsi in dettagli. Ad ogni modo anche a dirvi succinatamente quel che si è fatto in questo anno, vedrete come tutto ci riporta alla grande impresa ora giunta al suo radioso compimento». Ricorda che all'appello lanciato per la formazione della Legione Mutilati Volontari per l'A. O., i mutilati friulani hanno risposto con uno slancio commovente; il ricco medico ha ridotto la schiera dei moltissimi aspiranti, a 25 ufficiali e 42 militi. Nella offerta d'oro alla Patria, nessun mutilato ha mancato all'appello e tutti instancabilmente hanno versato la polizza di combattente. Riassumo quindi la attività della sezione svolta nel campo assistenziale e che, con premure, pensioni di guerra, erogazioni sussidi per porse di studio intitolate alla memoria di Ida Corbi Delcroix, assegnazione di rivendite di generi di monopolio, ricevitorie postali, esercizi pubblici ecc. Accanto alla pura assistenza in viveri al nucleo familiare dei mutilati, molti di loro hanno ricevuto dal E. O. A. ed alla distribuzione di sussidi alle famiglie dei camerati arruolati volontari in A. O. con una spesa mensile di circa cinque mila lire. In merito alla organizzazione della Sezione nei suoi vari elementi, organizzati in modo rigoroso e razionale, rileva che la Corte d'onore dei Mutilati conta presentemente 12 ufficiali e 712 graduati e camicie nere.

Infine segnala, sia pure per sommi capi, la rimarchevole attività che durante l'anno svolse la locale rappresentanza dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra; attività che si riassume nei seguenti dati: invalidi ricoverati in ospedali, sanatori e luoghi di cura 68 con una spesa complessiva di lire 69.164. Quattrocento trenta furono i minori assistiti a domicilio e l'importo speso per gli oneri ai sanitari e la spesa medicinale si compendia nella rilevante cifra di lire 72.755,20. Minori ed ortani ricoverati in istituti di educazione 25, con una spesa di lire 47.965,30. Furono elargiti buoni vive-ri e sussidi vari a 308 invalidi con lire 15.673 di spese; le forniture di apparecchi ortopedici e la riparazione degli stessi venne a costare alla rappresentanza oltre 124 mila lire e ne furono beneficiati 1068 invalidi. Furono infine collocati presso enti o ditte 262 mutilati disoccupati.

Riconoscenza all'Esercito

Il capitano Alciati ha chiuso la sua relazione — interrotta più volte da applausi ed alla fine coronata da acclamanti approvazioni — affermando che la grande famiglia dei mutilati d'Italia vive intensamente la meravigliosa ora attuale e ne gioisce, sempre pronti agli ordini del suo Re e del suo Duce.

Dopo la relazione, il presidente della Sezione provinciale dei Mutilati, interpretando il pensiero di tutti i camerati udinesi, ha offerto al generale Caracciolo il distintivo di prescrizione della Associazione.

«Esso — ha detto il cap. Alciati — vuole esprimere in questo momento oltre che stima e simpatia per la sua persona, anche riconoscenza ed affetto verso l'Esercito; a quell'Esercito a cui ci sentiamo intimamente legati e che in questa ora è nel cuore di tutti gli Italiani».

Il distintivo è stato appannato al petto del valoroso generale da S. E. il Prefetto tra gli applausi e gli evviva all'Esercito.

Il generale Caracciolo ha ringraziato con fervida parole il gradito omaggio esprimendo tutta la sua simpatia per i valorosi mutilati friulani.

Prima che l'assemblea venga sciolta, il cap. Alciati ringrazia le autorità per il loro ambito intervento che costituisce per i mutilati motivi di orgoglio e di fierezza. Il Prefetto, interpretando il pensiero di tutti i camerati udinesi, ha offerto al generale Caracciolo il distintivo di prescrizione della Associazione.

Visite per le colonie estive

Domenica nel pomeriggio presso il Municipio il medico provinciale ed il dott. Federico Cantarutti hanno proceduto alle visite di accertamento di oltre 80 bambini del nostro Comune, di Lusevera e Mignano in Riviera, che hanno fatta domanda di essere accolti nelle colonie estive dell'Ente Opere Assistenziali.

Nella Filodrammatica del Dopolavoro

Dopo il fortunato esordio dello scorso marzo, la Filodrammatica del Dopolavoro comunale, completamente rinnovata e costituita, ha proseguito nella propria attività e domenica 17 prossimo, si produrrà al nostro Teatro Comunale con «Amor canonicamente» di Bruno Paolo Pellarini.

Siamo in grado di affermare che anche questo nolo lavoro — curato in tutti i particolari dal capace direttore artistico Armando Miani — otterrà il più brillante successo.

Ala infranta

Salato nel pomeriggio, autorità, organizzazioni e folla schiera di popolo convennero sulla strada di Ubignacco ad attendere l'arrivo da Gorizia della salma del concolidino sottotenente pilota Nello Nicoloso figlio del camerata Egidio, membro del Direttorio locale.

I solenni funerali del ten. pilota Nicoloso

Salato nel pomeriggio, autorità, organizzazioni e folla schiera di popolo convennero sulla strada di Ubignacco ad attendere l'arrivo da Gorizia della salma del concolidino sottotenente pilota Nello Nicoloso figlio del camerata Egidio, membro del Direttorio locale.

Bimba investita da una moto

Nell'attraversare la strada davanti alla propria abitazione in Via Dante, la quattrenne Norina Moretti di Luigi, veniva investita da una moto. Riportava una ferita al collo che il dott. Bonfadini giudicava guaribile in otto giorni.

Cronaca di Tarcento

La festa degli alberi

Per iniziativa delle Direzioni delle Scuole elementari e del corso di avviamento al lavoro, si è svolta in Oltretorre la festa degli alberi. Alla simpatica cerimonia erano intervenuti i reparti dipendenti del locale Comitato Balilla e gli alunni, guidati dai rispettivi comandanti e dagli insegnanti al completo.

Presenziavano inoltre il sig. Totis per il Podestà, il Direttore Didattico e la Direttrice del corso di avviamento, ufficiali degli Alpini in rappresentanza del Comando di Presidio, il comandante del Fascio Giovanile anche per il Segretario capo del Comune, impedito; il comandante dell'Avanguardia ed altri ufficiali dell'Opera Balilla.

Accanto alle buche fatte predisporre dal Comune, erano schierati i Figli della Lupa, Balilla e Piccole Italiane i quali reggevano i piccoli arbusti che poi dovevano essere interrati. Mons. Camillo Di Gasparo, dopo di aver impartito la benedizione, ha pronunciato elevate parole di circostanza fra generali applausi. Ha parlato quindi il prof. Sgojio il quale ha esaltato il significato della festa, chiudendo il suo indovinato discorso con felice accento alla Vittoria in Africa Orientale ed al valore dei nostri soldati che hanno donato alla nostra Patria nuove feconde terre, dove cresceranno rigogliose messi per il maggior benessere del popolo.

La tradizionale cerimonia ha avuto termine con il saluto al Re ed al Duce ed al canto degli inni patriottici, mentre le autorità si complimentavano vivamente con l'oratore.

Due denunce di fabbricanti clandestini di grappa

Il Comando della locale Brigata di Finanza ha compiuto in questi giorni una brillante operazione per la quale merita elogio. Venuto a conoscenza che nella zona di Tarcento si vendeva acquavite di provenienza dubbia, disponeva diligente servizio di appostamento e di perlustrazione per scoprire gli eventuali speculatori.

Difatti giorni fa in Vedronza di Lusevera alcuni militi in borghese fermavano certo Di Betta Umberto fu Giovanni d'anni 28 da Vallemontana di Nimis, il quale, montato sopra una bicicletta, trasportava una cesta ricoperta con tela, nella quale si trovavano due fiaschi e una piccola damigiana, contenenti complessivamente una decina di litri di grappa che il fermato messo alla stretta, dichiarava provenienti da fabbricazione clandestina. I militi procedevano

FAEDIS

La festa del vino

Ne è stata festata la data per domenica 17 maggio. L'apposito Comitato, sotto l'attiva guida dell'agroomo Scarel, sta organizzando ad alacrità questa nuova manifestazione bacchica, fidando nell'esito lusinghiero ottenuto lo scorso anno, malgrado l'indesiderata partecipazione di Giove Pluvio.

Tutto sarà disposto per appagare nelle degustazioni i palati più esigenti e le tasche più modeste. Fanno presentati tutti i tipi dei vini locali, sia fini che comuni. Assai curata sarà la coreografia nella piazza principale del paese, dove saranno disposti con gusto i chioschi di meschia.

Non mancheranno le attrazioni popolari: concerti vocali e strumentali e manifestazioni sportive, come sarà reso noto in apposito programma.

Cronaca di Gemona

Il Te Deum in Duomo

Domenica mattina un corteo patriottico imponente si recò al Duomo al Te Deum celebrato, con solenne Messa cantata, da mons. Arciprete che pronunciò nobili e levate parole ai fedeli sulla grandiosa vittoria.

All'Orfanotrofio

Il 14 corr. alle ore 15 gli orfani di guerra dell'Istituto Modesti Baldesera daranno l'annuale saggio con un ricco repertorio. Sono invitate tutte le autorità.

TRASAGHIS

Solenne funzione religiosa

E' stato celebrato il Te Deum di ringraziamento per il vittorioso esito della guerra coloniale, con le preghiere in suffragio dei Caduti. Il popolo ha manifestato la sua esultanza.

ARTEGNA

Reverente omaggio ad un aviatore caduto

Sabato nel pomeriggio convennero alla nostra Stazione Ferroviaria le autorità e le rappresentanze delle organizzazioni del Regime, per rendere omaggio alla salma del tenente aviatore Nello Nicoloso, deceduto a Gorizia per incidente di volo.

Il feretro, accompagnato dagli intervenuti per un lungo tratto, proseguì posata per Buia.

BUIA

Ala infranta

Salato nel pomeriggio, autorità, organizzazioni e folla schiera di popolo convennero sulla strada di Ubignacco ad attendere l'arrivo da Gorizia della salma del concolidino sottotenente pilota Nello Nicoloso figlio del camerata Egidio, membro del Direttorio locale.

I solenni funerali del ten. pilota Nicoloso

Salato nel pomeriggio, autorità, organizzazioni e folla schiera di popolo convennero sulla strada di Ubignacco ad attendere l'arrivo da Gorizia della salma del concolidino sottotenente pilota Nello Nicoloso figlio del camerata Egidio, membro del Direttorio locale.

Bimba investita da una moto

Nell'attraversare la strada davanti alla propria abitazione in Via Dante, la quattrenne Norina Moretti di Luigi, veniva investita da una moto. Riportava una ferita al collo che il dott. Bonfadini giudicava guaribile in otto giorni.

Propaganda apistica

A cura della Società Apistica Friulana e della Cattedra Ambulante di Agricoltura saranno tenuti nei giorni e località sottoseguate delle lezioni teorico-pratiche di apicoltura:

A Fagnuga martedì 23 maggio — Riunione alle 9 presso il Circolo Agricolo.

A Manzano venerdì 25 maggio — Riunione alle 9 presso l'agrario dell'ing. Francesco Stroni.

A Sacile domenica 27 maggio — Riunione alle 10 presso le scuole elementari.

A Maniago lunedì 28 maggio —

L'attività della Sezione

Il comm. Alciati, dopo aver rilevato la coincidenza del raduno, con uno dei momenti «di alto tripudio» di più viva fierezza che il popolo italiano ebbe a vivere mai, osserva che appunto per questo motivo non gli sembra il caso di indulgere, si lungamente con una relazione circa la attività svolta dalla Sezione. «C'è in noi — egli soggiunge — troppa festosità per soffermarsi in dettagli. Ad ogni modo anche a dirvi succinatamente quel che si è fatto in questo anno, vedrete come tutto ci riporta alla grande impresa ora giunta al suo radioso compimento». Ricorda che all'appello lanciato per la formazione della Legione Mutilati Volontari per l'A. O., i mutilati friulani hanno risposto con uno slancio commovente; il ricco medico ha ridotto la schiera dei moltissimi aspiranti, a 25 ufficiali e 42 militi. Nella offerta d'oro alla Patria, nessun mutilato ha mancato all'appello e tutti instancabilmente hanno versato la polizza di combattente. Riassumo quindi la attività della sezione svolta nel campo assistenziale e che, con premure, pensioni di guerra, erogazioni sussidi per porse di studio intitolate alla memoria di Ida Corbi Delcroix, assegnazione di rivendite di generi di monopolio, ricevitorie postali, esercizi pubblici ecc. Accanto alla pura assistenza in viveri al nucleo familiare dei mutilati, molti di loro hanno ricevuto dal E. O. A. ed alla distribuzione di sussidi alle famiglie dei camerati arruolati volontari in A. O. con una spesa mensile di circa cinque mila lire. In merito alla organizzazione della Sezione nei suoi vari elementi, organizzati in modo rigoroso e razionale, rileva che la Corte d'onore dei Mutilati conta presentemente 12 ufficiali e 712 graduati e camicie nere.

Infine segnala, sia pure per sommi capi, la rimarchevole attività che durante l'anno svolse la locale rappresentanza dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra; attività che si riassume nei seguenti dati: invalidi ricoverati in ospedali, sanatori e luoghi di cura 68 con una spesa complessiva di lire 69.164. Quattrocento trenta furono i minori assistiti a domicilio e l'importo speso per gli oneri ai sanitari e la spesa medicinale si compendia nella rilevante cifra di lire 72.755,20. Minori ed ortani ricoverati in istituti di educazione 25, con una spesa di lire 47.965,30. Furono elargiti buoni vive-ri e sussidi vari a 308 invalidi con lire 15.673 di spese; le forniture di apparecchi ortopedici e la riparazione degli stessi venne a costare alla rappresentanza oltre 124 mila lire e ne furono beneficiati 1068 invalidi. Furono infine collocati presso enti o ditte 262 mutilati disoccupati.

Riconoscenza all'Esercito

Il capitano Alciati ha chiuso la sua relazione — interrotta più volte da applausi ed alla fine coronata da acclamanti approvazioni — affermando che la grande famiglia dei mutilati d'Italia vive intensamente la meravigliosa ora attuale e ne gioisce, sempre pronti agli ordini del suo Re e del suo Duce.

Dopo la relazione, il presidente della Sezione provinciale dei Mutilati, interpretando il pensiero di tutti i camerati udinesi, ha offerto al generale Caracciolo il distintivo di prescrizione della Associazione.

«Esso — ha detto il cap. Alciati — vuole esprimere in questo momento oltre che stima e simpatia per la sua persona, anche riconoscenza ed affetto verso l'Esercito; a quell'Esercito a cui ci sentiamo intimamente legati e che in questa ora è nel cuore di tutti gli Italiani».

Visite per le colonie estive

Domenica nel pomeriggio presso il Municipio il medico provinciale ed il dott. Federico Cantarutti hanno proceduto alle visite di accertamento di oltre 80 bambini del nostro Comune, di Lusevera e Mignano in Riviera, che hanno fatta domanda di essere accolti nelle colonie estive dell'Ente Opere Assistenziali.

Nella Filodrammatica del Dopolavoro

Dopo il fortunato esordio dello scorso marzo, la Filodrammatica del Dopolavoro comunale, completamente rinnovata e costituita, ha proseguito nella propria attività e domenica 17 prossimo, si produrrà al nostro Teatro Comunale con «Amor canonicamente» di Bruno Paolo Pellarini.

Siamo in grado di affermare che anche questo nolo lavoro — curato in tutti i particolari dal capace direttore artistico Armando Miani — otterrà il più brillante successo.

Ala infranta

Salato nel pomeriggio, autorità, organizzazioni e folla schiera di popolo convennero sulla strada di Ubignacco ad attendere l'arrivo da Gorizia della salma del concolidino sottotenente pilota Nello Nicoloso figlio del camerata Egidio, membro del Direttorio locale.

I solenni funerali del ten. pilota Nicoloso

Salato nel pomeriggio, autorità, organizzazioni e folla schiera di popolo convennero sulla strada di Ubignacco ad attendere l'arrivo da Gorizia della salma del concolidino sottotenente pilota Nello Nicoloso figlio del camerata Egidio, membro del Direttorio locale.

Bimba investita da una moto

Nell'attraversare la strada davanti alla propria abitazione in Via Dante, la quattrenne Norina Moretti di Luigi, veniva investita da una moto. Riportava una ferita al collo che il dott. Bonfadini giudicava guaribile in otto giorni.

Propaganda apistica

A cura della Società Apistica Friulana e della Cattedra Ambulante di Agricoltura saranno tenuti nei giorni e località sottoseguate delle lezioni teorico-pratiche di apicoltura:

A Fagnuga martedì 23 maggio — Riunione alle 9 presso il Circolo Agricolo.

A Manzano venerdì 25 maggio — Riunione alle 9 presso l'agrario dell'ing. Francesco Stroni.

A Sacile domenica 27 maggio — Riunione alle 10 presso le scuole elementari.

A Maniago lunedì 28 maggio —

L'attività della Sezione

Il comm. Alciati, dopo aver rilevato la coincidenza del raduno, con uno dei momenti «di alto tripudio» di più viva fierezza che il popolo italiano ebbe a vivere mai, osserva che appunto per questo motivo non gli sembra il caso di indulgere, si lungamente con una relazione circa la attività svolta dalla Sezione. «C'è in noi — egli soggiunge — troppa festosità per soffermarsi in dettagli. Ad ogni modo anche a dirvi succinatamente quel che si è fatto in questo anno, vedrete come tutto ci riporta alla grande impresa ora giunta al suo radioso compimento». Ricorda che all'appello lanciato per la formazione della Legione Mutilati Volontari per l'A. O., i mutilati friulani hanno risposto con uno slancio commovente; il ricco medico ha ridotto la schiera dei moltissimi aspiranti, a 25 ufficiali e 42 militi. Nella offerta d'oro alla Patria, nessun mutilato ha mancato all'appello e tutti instancabilmente hanno versato la polizza di combattente. Riassumo quindi la attività della sezione svolta nel campo assistenziale e che, con premure, pensioni di guerra, erogazioni sussidi per porse di studio intitolate alla memoria di Ida Corbi Delcroix, assegnazione di rivendite di generi di monopolio, ricevitorie postali, esercizi pubblici ecc. Accanto alla pura assistenza in viveri al nucleo familiare dei mutilati, molti di loro hanno ricevuto dal E. O. A. ed alla distribuzione di sussidi alle famiglie dei camerati arruolati volontari in A. O. con una spesa mensile di circa cinque mila lire. In merito alla organizzazione della Sezione nei suoi vari elementi, organizzati in modo rigoroso e razionale, rileva che la Corte d'onore dei Mutilati conta presentemente 12 ufficiali e 712 graduati e camicie nere.

Infine segnala, sia pure per sommi capi, la rimarchevole attività che durante l'anno svolse la locale rappresentanza dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra; attività che si riassume nei seguenti dati: invalidi ricoverati in ospedali, sanatori e luoghi di cura 68 con una spesa complessiva di lire 69.164. Quattrocento trenta furono i minori assistiti a domicilio e l'importo speso per gli oneri ai sanitari e la spesa medicinale si compendia nella rilevante cifra di lire 72.755,20. Minori ed ortani ricoverati in istituti di educazione 25, con una spesa di lire 47.965,30. Furono elargiti buoni vive-ri e sussidi vari a 308 invalidi con lire 15.673 di spese; le forniture di apparecchi ortopedici e la riparazione degli stessi venne a costare alla rappresentanza oltre 124 mila lire e ne furono beneficiati 1068 invalidi. Furono infine collocati presso enti o ditte 262 mutilati disoccupati.

Riconoscenza all'Esercito

Il capitano Alciati ha chiuso la sua relazione — interrotta più volte da applausi ed alla fine coronata da acclamanti approvazioni — affermando che la grande famiglia dei mutilati d'Italia vive intensamente la meravigliosa ora attuale e ne gioisce, sempre pronti agli ordini del suo Re e del suo Duce.

Dopo la relazione, il presidente della Sezione provinciale dei Mutilati, interpretando il pensiero di tutti i camerati udinesi, ha offerto al generale Caracciolo il distintivo di prescrizione della Associazione.

«Esso — ha detto il cap. Alciati — vuole esprimere in questo momento oltre che stima e simpatia per la sua persona, anche riconoscenza ed affetto verso l'Esercito; a quell'Esercito a cui ci sentiamo intimamente legati e che in questa ora è nel cuore di tutti gli Italiani».

Visite per le colonie estive

Domenica nel pomeriggio presso il Municipio il medico provinciale ed il dott. Federico Cantarutti hanno proceduto alle visite di accertamento di oltre 80 bambini del nostro Comune, di Lusevera e Mignano in Riviera, che hanno fatta domanda di essere accolti nelle colonie estive dell'Ente Opere Assistenziali.

Nella Filodrammatica del Dopolavoro

Dopo il fortunato esordio dello scorso marzo, la Filodrammatica del Dopolavoro comunale, completamente rinnovata e costituita, ha proseguito nella propria attività e domenica 17 prossimo, si produrrà al nostro Teatro Comunale con «Amor canonicamente» di Bruno Paolo Pellarini.

Siamo in grado di affermare che anche questo nolo lavoro — curato in tutti i particolari dal capace direttore artistico Armando Miani — otterrà il più brillante successo.

Ala infranta

Salato nel pomeriggio, autorità, organizzazioni e folla schiera di popolo convennero sulla strada di Ubignacco ad attendere l'arrivo da Gorizia della salma del concolidino sottotenente pilota Nello Nicoloso figlio del camerata Egidio, membro del Direttorio locale.

I solenni funerali del ten. pilota Nicoloso

Salato nel pomeriggio, autorità, organizzazioni e folla schiera di popolo convennero sulla strada di Ubignacco ad attendere l'arrivo da Gorizia della salma del concolidino sottotenente pilota Nello Nicoloso figlio del camerata Egidio, membro del Direttorio locale.

Bimba investita da una moto

Nell'attraversare la strada davanti alla propria abitazione in Via Dante, la quattrenne Norina Moretti di Luigi, veniva investita da una moto. Riportava una ferita al collo che il dott. Bonfadini giudicava guaribile in otto giorni.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE		ARRIVI	
Per Venezia:			
Ore 5 DD (1) — 5.25 A — 8.20 A	Ore 9.13 DD (2) — 12.20 D — 15.30 D	Ore 1.55 DD (1) — 4.30 M — 7.20 A	Ore 11 D — 13.30 A — 16.55 A — 18.20 A — 20.55 DD.
Per Tarvisio:			
Ore 5.55 AL — 6.55 AL — 9.10 A	Ore 11.10 AL — 13.15 A — 15.50 AL — 17.40 AL — 19.45 A.	Ore 1.45 DD (1) — 7.13 A.L. — 9.30 A. — 10.50 D — 12.50 D — 16.5 A — 19.24 D — 20.40 DD (2) — 23.25 A.	Ore 4.54 DD — 6.50 A — 8.37 A — 8.57 DD — 14.55 O — 17.36 A — 18.54 D — 20.13 A — 23.30 M.
Per S. Giorgio-Cervignano:			
Ore 4.45 — 7.50 — 13.16 — 16.50 — 19.34 — 21.35.	Ore 7.50 — 13 — 15.35 — 18.15 — 20.45.	Ore 7.6 O — 9.7 A — 10.46 AL — 12.31 AL — 15.5 A — 17.56 AL — 19.45 AL — 20.27 D — 21.18 AL.	Ore 7.40 — 10.42 — 15.38 — 20.30 — 21.26 — 22.30.
Per Cividale:			
Ore 7.30 — 9.45 — 14.10 — 17.30 — 19.30.	Ore 7.30 — 9.45 — 14.10 — 17.30 — 19.30.	Ore 7.40 — 10.42 — 15.38 — 20.30 — 21.26 — 22.30.	Ore 7.30 — 9.45 — 14.10 — 17.30 — 19.30.
Da Venezia:			
Ore 1.45 DD (1) — 7.13 A.L. — 9.30 A. — 10.50 D — 12.50 D — 16.5 A — 19.24 D — 20.40 DD (2) — 23.25 A.	Ore 4.54 DD — 6.50 A — 8.37 A — 8.57 DD — 14.55 O — 17.36 A — 18.54 D — 20.13 A — 23.30 M.	Ore 7.6 O — 9.7 A — 10.46 AL — 12.31 AL — 15.5 A — 17.56 AL — 19.45 AL — 20.27 D — 21.18 AL.	Ore 7.40 — 10.42 — 15.38 — 20.30 — 21.26 — 22.30.
Da Tarvisio:			
Ore 5.55 AL — 6.55 AL — 9.10 A	Ore 11.10 AL — 13.15 A — 15.50 AL — 17.40 AL — 19.45 A.	Ore 7.40 — 10.42 — 15.38 — 20.30 — 21.26 — 22.30.	Ore 7.30 — 9.45 — 14.10 — 17.30 — 19.30.
Da S. Giorgio-Cervignano:			
Ore 4.45 — 7.50 — 13.16 — 16.50 — 19.34 — 21.35.	Ore 7.50 — 13 — 15.35 — 18.15 — 20.45.	Ore 7.40 — 10.42 — 15.38 — 20.30 — 21.26 — 22.30.	Ore 7.30 — 9.45 — 14.10 — 17.30 — 19.30.
Da Cividale:			
Ore 7.30 — 9.45 — 14.10 — 17.30 — 19.30.	Ore 7.30 — 9.45 — 14.10 — 17.30 — 19.30.	Ore 7.40 — 10.42 — 15.38 — 20.30 — 21.26 — 22.30.	Ore 7.30 — 9.45 — 14.10 — 17.30 — 19.30.
(1) Si effettua nei giorni di giovedì e domenica fino al 30			

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

In tutta la Provincia

si sono svolte sabato sera imponenti adunate di popolo e la proclamazione dell'Impero ha suscitato entusiastiche dimostrazioni a Vittorio Emanuele III, Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia, e al Duce, creatore della nuova potenza cesarea. In tutte le Comuni, in tutte le frazioni, nei grandi come nei piccoli centri la popolazione - adunata con alla testa le autorità e le organizzazioni - ha vibrato all'unisono, in un impeto di amor patrio e di fede fascista. Nei vari Comuni si sono svolti cortei, ballate e sono stati celebrati Te Deum.

Impossibilitati a dare notizia delle singole manifestazioni, dobbiamo limitarci a segnalare che manifestazioni particolarmente solenni si sono svolte a:

Ampezzo, Aquileia, Artegnia, Attimis, Bagnaria Arsa, Casarsa, Cervignano, Cividale, Codroipo, Cordovara, Enemonzo, Fagnola, Forni Avoltri, Gemona, Latisana, Maniago, Martignacco, Osoppo, Palmianova, Pavia, Pordenone, Portogruaro, Povoletto, Ragogna, Rovereto in Piano, S. Daniele, S. Giovanni al Natosone, Sedegliano, Spilimbergo, Tolmezzo, Tolmezzo, Trasaghis, Tricesimo, Villa Santina, Visco.

PORTONOVE

Pio Pischiutta, presente!

Passano gli anni e si allontana rapidamente nel tempo la data dell'eroico sacrificio del primo Martir frulano, ma nei cuori della Comunità non s'obliano i ricordi e la dolorante ferocia hanno inciso un solco che non si schiuderà né si schiuderà mai. E per rinnovare un rito, e per affermare la santità e l'eternità di un ricordo, sabato notte, dopo la storica adunata, quando il tempo aveva già svolto la sua ruota verso il quindicesimo anniversario dell'ultimo tragico e glorioso, la colonna di squadristi, di militi e iscritti al Fascio pordenonese si è portata davanti al Monumento ai Martiri fascisti. All'appello fatto con voce vibrante e commossa i camerati hanno risposto ad una sola voce un commosso e fiero «presente!».

«Te Deum»

Domenica mattina in Duomo alla presenza del Comandante interinale del Presidio, del Comandante il Presidio della Milizia, del Podestà, del Segretario del Fascio, di tutte le altre autorità cittadine di una folla strabocchevole che gronava il vasto tempio è stato celebrato un solenne Te Deum di ringraziamento a Dio per la vittoria delle armi italiane. Il Te Deum è stato cantato dalla «Schola Cantorum» del Seminario con l'accompagnamento dell'orchestra del Dopolavoro di corteo dal maestro Savini. Sulle due cattedre parte a metà della navata centrale fiammeggiavano due trofei tricolori.

Questa solenne funzione religiosa ha coronato l'imponente adunata svoltasi la sera precedente con la partecipazione di quindici mila cittadini inneggianti al Re, al Duce e all'Impero fascista.

Documentari A. O.

Questa sera al Teatro Licio sarà proiettato un interessante film documentario: «Sulle orme dei nostri pionieri» al quale seguirà una interessantissima pellicola Duce con la presa di Ambra Radam.

Nozze

Ieri mattina nella cattedrale di San Marco è stato celebrato il matrimonio dello squadrista Biagio Crivellari con la gentile signora Tina Tino Gatti.

Alle coppie gentili sono pervenuti telegrammi augurali e molti ricchi doni, fra i quali quello degli squadristi pordenonesi.

Al camerata Crivellari ed alla sua sposa felicitazioni ed auguri.

Sul lago della Burida

Domenica nel pomeriggio con un numeroso pubblico e molti appassionati intervenuti si è riaperta la stagione canotistica e tennisistica sul ridente lago della Burida. Con l'occasione e senza speciali cerimonie è stata fatta scendere in acqua la vela del marinaretto pordenonese che, naturalmente, erano in festa.

Molte partite amichevoli di tennis hanno riciclato il campo, e tutto fa prevedere un afflusso sempre crescente di pubblico e di appassionati sulle ridenti sponde del lago.

LATISANA

Solenne Te Deum

Domenica mattina alle ore 11 nella chiesa abbaziale di S. Giovanni è stato celebrato un solenne Te Deum di ringraziamento per la luminosa vittoria italiana. Erano presenti tutte le autorità locali, organizzazioni, associazioni patriottiche e combattentistiche, militi, fascisti e una folla straordinaria di popolo che si sono pigliati da rendere difficile qualsiasi movimento. Attorno alla parte centrale del Tempio erano disposti gli altri recanti i pagliardetti, fiamme e labari delle singole organizzazioni ed associazioni. La cerimonia ha avuto inizio con la celebrazione della S. Messa. Terminata questa Monsignor Barbina ha rivolto alle autorità e al popolo patriottiche parole. Egli ha esaltato il sacrificio dei combattenti che hanno immolato la vita alla grandezza della Patria. Si è soffermato a lungo sulla grande vittoria, constatando che l'eroismo dell'esercito ita-

liano forma oggetto di ammirazione da parte del mondo intero che vede in esso la volontà ferrea del nostro Duce. Egli ha chiuso il suo patriottico discorso con elevati sentimenti di Religione e di Patria.

Mons. Abate successivamente ha intonato il Te Deum eseguito dal coro della «Schola Cantorum» con accompagnamento di organo.

Adunata dei generi

Nel giorni 23, 24 e 25 maggio p. v. a Firenze si svolgerà la IV adunata dell'arma dei Genio. Tutti quelli che desiderano partecipare dovranno rivolgersi al signor Michele Cupito presso l'ufficio postale.

Pro opere assistenziali

Per celebrare la grande vittoria della nostra armata in Africa Orientale, il sig. Orlando Orlandi ha elargito la somma di L. 100 a favore delle opere assistenziali del Comune. L'esempio merita di essere segnalato.

Stato Civile di aprile

Nati 24, morti 15, matrimoni 5, immigrati 37, emigrati 22. Popolazione a tutto il 30 aprile 1936 ab. 9451.

CASARSA

Nozze d'argento

Il camerata Francesco Marchetti, ex combattente, capitano degli alpini in congedo, e la sua dislin la signora Laura Ballotta, hanno festeggiato le nozze d'argento. Alla simpatica manifestazione familiare hanno partecipato gli amici della famiglia Marchetti.

Gli sposi sono partiti in rinnovato viaggio di nozze per Roma, Augusti.

S. DANIELE

Il solenne Te Deum

Domenica alle 11, in Duomo, ha avuto luogo un Te Deum di ringraziamento per la vittoria delle nostre armi, con la partecipazione delle autorità, rappresentanti e cittadini. Alla fine della Messa Brevis, mons. Arciprete ha pronunciato un elevato discorso patriottico, quindi è stato celebrato il Te Deum.

L'assemblea dei Combattenti

Nella sala della Loggia (palazzo del Municipio - Vecchio) si è svolta domenica l'assemblea annuale dei combattenti, alla quale presenziava un delegato della Federazione Provinciale Combattenti. Erano intervenuti tutti i soci iscritti e parecchi non iscritti, per cui l'assemblea è riuscita imponente. Hanno parlato, applauditi, il presidente dott. cav. Bruno Ferroni e il primo cap. cav. Monti, delegato della Federazione Prov. Combattenti. E' stata letta ed approvata all'unanimità la relazione finanziaria. La presidenza raccomandando ai combattenti non iscritti alla Sezione, di prelevare la tessera per l'anno in corso, la quale non costa che L. 5. E' un alto dovere patriottico in questo momento storico stringersi in seno all'Associazione, per essere inquadrati e pronti ad ogni cenno del Re e del Duce.

Onorificenze

Al dott. Federico Spicciati - Prefetto di S. Daniele - venerdì mattina, il vice pretore, dottor Legrenzi, prima d'iniziare l'udienza, ha offerto la insegna di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia a nome degli avvocati, dei notai e dei funzionari di Stato. All'elogio magistrato vivi rallegramenti.

Farmacia di turno

Per tutta la ventura settimana, farà servizio di turno la farmacia del dott. Mareschi, sita in via Garibaldi.

PINZANO

L'inaugurazione della Caserma del Giovane Fascista

Domenica, alla presenza del Comandante in Il. dei Fasci Giovanni e dell'Ufficiale superiore R. Esercito addetto al Comando Federale e di tutte le autorità locali è stata inaugurata la Caserma del giovane Fascista di Pinzano al Tagliamento. La cerimonia è stata preceduta da una Messa al campo celebrata sul piazzale del Forte, alla quale hanno assistito le autorità e i giovani fascisti, schierati in quadrato, dei Fasci di Spilimbergo, Ragogna, Clauzetto, Forgaria, Vito d'Asio, Pinzano.

Alle elevate parole del parroco, il quale ha esortato i giovani all'amor di Patria e allo spirito di sacrificio, è seguita la lettura dello storico discorso del Duce sulla proclamazione dell'Impero.

Al Santo ai Re e al Duce ordinato dal Comandante in Il. a un possente «Viva il Re» e «A noi» è salito al cielo.

La cerimonia, improntata al più schietto spirito militare, è terminata con la visita dei locali adibiti a Caserma.

RAGOGNA

Nella Sezione del Fante

Domenica nella Casa del Fascio si è svolta alla presenza delle autorità locali e del cav. Monti e cav. Casoli di Udine, l'assemblea annuale della Sezione del Fante.

Il capoufficio camerata Zago lesse la relazione finanziaria e morale 1935 che venne approvata all'unanimità. Prese poi la parola il cav. Monti fideiurista provinciale rievocando i sacrifici dei combattenti artefici prima di Vittorio Veneto e poi della strepito-

sa vittoria nell'Africa e ridentificandosi interpreti del sentimento dei fatti che si stringono sempre più disciplinati e concordi intorno al Duce. Ebbe parole di vivo compiacimento per il Podestà che con tanta assiduità e perizia regge la cosa pubblica del Comune.

L'assemblea si sciolse con un vibrante saluto al Re, al Duce e ai Condottieri africani.

CAVASSO NUOVO

Te Deum di ringraziamento

Domenica scorsa, alla Chiesa parrocchiale è stato celebrato un Te Deum solenne di ringraziamento per il conseguimento della gloriosa pace d'Africa Orientale. A questo rito parteciparono le autorità, le organizzazioni del Partito e le associazioni di guerra. Il parroco fece un toccante discorso per la strepitosa vittoria riportata dal nostro glorioso Esercito.

Nel Fascio Femminile

La segretaria del Fascio femminile convocò nel pomeriggio di domenica le madri e le vedove di guerra per il tosseramento femminile vivamente raccomandato dalla segretaria provinciale dei Fasci femminili. Le presenti aderirono di buon grado alle proposte.

Lieta esito a Tavagnacco

della Mostra degli asparagi

La seconda giornata della Mostra degli asparagi a Tavagnacco, ha rinvenuto domenica scorsa il successo ottenuto il giorno precedente ed ha riaffermato l'importanza assunta ormai dalla gradita iniziativa. Il pubblico ha affollato specialmente nel pomeriggio e durante la serata il pittoresco paese conovendo particolarmente numeroso nel parco della Casa di cura ove erano allestite le Mostre di prodotti alcuni dei quali veramente eccezionali. Durante la giornata hanno rallegrato la musica della sezione alpina di Fieletto, il coro del Dopolavoro di Tavagnacco e il gruppo dopolavoristi in costume che hanno eseguito alcune danze friulane. A sera è stato ammirato un riuscito spettacolo pirotecnico.

La manifestazione che ha avuto lieto esito soprattutto per il fattivo interessamento del presidente del Dopolavoro di Tavagnacco, Zio Zanussi, del dott. Lino Comessatti, dei camerati Giuseppe Toffolo, Francesco Zamparo e degli altri validi collaboratori, ha assunto ormai aspetto di tradizione che proseguirà sempre più accurata negli anni venuri.

Gli espositori premiati

Alle 18, presenti il Podestà camerata Bertoli, il Segretario del Fascio, Antonio Tuseti e la giuria, il presidente del Dopolavoro ha distribuito i premi agli espositori. Ecco la classifica:

Diploma di medaglia d'oro: Simeo, ni Balzano, colono del co. di Prampetro; Corso Giuliano di Marano Lagunare; co. Stefano di Montegiaccopo di Tricesimo - Diploma di merito: Vermelle; Ciochiatti Pio; Di Giorgio Guido; Ronco Luigi, colono del co. di Prampetro; di Tavagnacco - Diploma di merito: Di Prampero; Abramo Carlo; Cristofori Francesco; Dei Fav. Dotti; Rizzardi Gio. Battista di Tavagnacco - Diploma di medaglia di bronzo: Collo Giacomo; Giacomini Angelo; Jamsi G. Battista; Mori Pietro (colono del co. di Prampetro) di Tavagnacco - Diploma di merito: Abramo Pietro; Balzano Giovanni (colono del co. di Prampetro); Bertoli Teobaldo; Abramo Leonardo di Tavagnacco; Colaninzi Pietro di Tricesimo; Cristofori Pietro; Cristofoli Luigi (colono del co. di Prampetro); Cudgnone Teobaldo; Di Giorgio Iside (colono del co. di Prampetro); Dreussi Gaspare; Giacomini Francesco; Giacomini Gelindo; Mansutti Giuseppe; Moro Giuseppe; di Tavagnacco; Oppezio Psichiatra; Di S. Osvaldo; Pisani Marcello; Foschini Attilio; e Bertoli Giovanni di Tavagnacco.

Fuori concorso è stato assegnato il diploma di medaglia oro, a Torcillo Giuseppe di Tavagnacco. Alla Amministrazione co. di Prampetro di Tavagnacco, per la partecipazione di tutti i coloni, diploma d'onore. All'Amministrazione com. di. Agostino Zanchetta e figli di Bagnasco del Grappa, diploma d'onore. Alla Cattedra Ambulante di agricoltura di Gorizia, per l'allestimento della mostra collettiva: diploma di onore e ai singoli partecipanti sono stati conferiti i seguenti premi: Buticovich Luigi di Savogna d'Isonzo, 1. premio; Bralut Pietro di Gorizia, 2. premio; Peteani Giuseppe di Savogna d'Isonzo, 3. premio; Luman Giovanni di S. Andrea di Gorizia, 4. premio.

Diploma di merito: Tommasi Luigi di Savogna d'Isonzo; Mecus Giovanni di S. Andrea di Gorizia; Bralut Sante di S. Andrea di Gorizia; Nanuti Antonio di S. Andrea di Gorizia; Nemes Giuseppe di Verbovizza Campisanti; Paulietti Francesco di S. Andrea di Gorizia.

Hanno figurato molto bene, Tavagnacco che ha risposto fornendo varietà speciali; Gorizia, Bassano e Marano Lagunare, mentre Tricesimo e Reana, cause le continue piogge che hanno alterato le caratteristiche del terreno hanno prodotto una piccola quantità limitando perciò a tre i concorrenti.

FASCISTI:

Il Popolo del Friuli

è il vostro giornale

Partita di calcio

La nostra squadra avanguardista, domenica scorsa si è incontrata nel campo sportivo di Orgnago, con la squadra di Maniago Libero. L'allenamento e la vittoria del calcio ha reso interessante e movimentata la partita, che si è chiusa alla pari: due a due.

CERVIGNANO

Onorificenze

Il capo manipolo Francesco Fedelici - comandante il Manipolo della locale Milizia Ferroviaria - è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Le più vive congratulazioni.

Incontro calcistico

Sul nostro Campo sportivo si è svolta una vivace partita di calcio tra la nostra squadra calcistica e quella del Cantiere Monfalcone che si trova in testa alla classifica del girone.

La gara è stata «tirata» con velocità veramente eccezionale che ha messo a dura prova i garretti ed il fiato degli atleti in campo. Il gioco è stato bilanciato da ambo le parti con la leggera superiorità del Cervignano, che ha chiuso col vantaggio di 2 a 1. Il risultato corrisponde alla realtà. Il gioco è stato cavalleresco.

La lotteria

Brillante successo ha avuto anche la lotteria della quale diamo i numeri estratti, nell'ordine:

2223 che vince il servizio di toilette, dono di S. M. la Regina; 2654 (porona d'argento, dono del Podestà); vizio in provincia di posate, dono del Comitato provinciale dell'Opera Balilla; 4671 (servizio bicchieri, dono del Dopolavoro provinciale); 3338 (servizio in argento dip osate, dono del presidente dell'Asilo co. Bianca di Prampero); 4832 (servizio liquori in cristallo e metallo argentato, dono del presidente del Dopolavoro del Comitato Balilla); 3143 - 3232 - 2038 - 2481 - 4200 - 4249 - 3516 - 3425 - 3127 - 3466 - 1011 - 4502 - 4517 - 3292 che vincono ognuno un mazzo d'asparagi di 5 chili ognuno.

SEDEGLIANO

Il Te Deum di esultanza

Un solenne Te-Deum di ringraziamento ed esultanza venne celebrato dal parroco del Capoluogo nella Chiesa, ove sono convenute tutte le autorità, associazioni e rappresentanze del Comune, domenica scorsa, 10 corrente alle ore 10.

Nella Cooperativa di Gradisca

Domenica scorsa si è svolta l'assemblea dei soci della Cooperativa di Gradisca, la quale ha approvato il bilancio, ha revisionato le cariche e svolto completamente l'ordine del giorno rimanente.

San Gottardo a Rivis

La festa di S. Gottardo, in Rivis, è stata festeggiata solennemente coll'intervento di numerosi forestieri.

TOLMEZZO

Un pioniere

deceduto in A. O.

E' deceduto in Africa Orientale il concittadino Pietro Zamolo di Giovanni di anni 40, colà recatosi per ragioni di lavoro. Lascia cinque figli e la moglie, ai quali esprimiamo il senso della nostra viva simpatia e delle nostre condoglianze.

Nel R. Istituto Tecnico

Ieri il Preside prof. Andruzza ha riunito le Scuole Medie cittadine per commemorare la fondazione dell'Impero. Commentò il discorso del Duce che rappresentò le tappe gloriose della nostra impresa africana. Fra il più vivace entusiasmo sono stati cantati gli inni della Patria, inneggiando al Re e al Duce.

Nell'occasione fu pure mandato un telegramma al Ministro S. E. De Vecchi.

La Fiamma alla Scuola di Casanova

Ieri gli ex combattenti di Casanova hanno voluto donare la Fiamma a quella Scuola Rurale. Alle ore 15,30, nella Chiesa di Casanova, si è svolta la cerimonia di benedizione e di partecipazione della madrina signora Maria Chiussi, Segretaria del Fascio Femminile, il Presidente del locale Comitato Opera Balilla prof. Andruzza e numerosissimi la popolazione. A nome della Opera Balilla, ringraziò i giovani Andruzza, incitando i giovani, specialmente in quest'ora solenne della Patria, al miglior risentimento e alla profonda riconoscenza e dedizione al Regime. La cerimonia si chiuse fra il più grande entusiasmo.

Le vaccinazioni

Le vaccinazioni e rivaccinazioni dei bambini, avranno luogo nel corrente mese col seguente itinerario:

Capoluogo: nei locali dell'Asilo Infantile, il giorno 14 a ore 9 - Canova; nei locali delle scuole, il giorno 11 a ore 15 - Casanova; nei locali delle scuole, il giorno 13 a ore 15 - Lorenzaso-Terzo; nei locali delle scuole, il giorno 15 a ore 15 - Fusesa; nei locali della Cooperativa, il giorno 16 a ore 15 - Cazzaso; nei locali della Canonica, il giorno 16 a ore 17 - Caduene Imponzo; nei locali delle scuole, il giorno 18 a ore 15.

AMPEZZO

Visita pastorale di S. E. l'Arcivescovo

Sabato sera 9 corr. alle ore 18 proveniente da Udine fece il suo ingresso ad Ampezzo S. E. l'Arcivescovo mons. Giuseppe Nogarà per la visita pastorale, accolto da tutte le autorità civili e militari e da un'immensa folla accorsa da ogni parte e dai più lontani contorni. Il paese era paralizzato e festa con archi trionfali e sempre verdi. In ogni finestra il lungo le vie garriva al vento il tricolore e i muri erano tappezzati di manifesti inneggianti al Preside.

FORN AVOLTRI

Premi di nuzialità

Sono stati distribuiti i seguenti premi di nuzialità inviati dalla Federazione Fascista: Pietro Del Fabbro, L. 100; Daniele Di Qual L. 100; Lazzaro Romanin, L. 100; Eugenio Romanin, L. 150.

SOCCHIEVE

Un furto

Ignoti la sera di venerdì hanno asportato tre lampadine elettriche poste all'esterno della sede del Fascio, arreando allo stesso un danno di L. 10,50.

BUTTRIO

Dopo il successo

La Fiera del vino

La IV Fiera del vino con i suoi 51 espositori, rappresentanti di 18 comuni della provincia di Udine, Gorizia, Trieste, si è chiusa con largo concorso di visitatori. La rassegna, interessante quale sistema di pubblicità dei nostri ottimi vini, ed onorata della visita delle maggiori autorità della provincia, e da enologi competentissimi non poteva avere più brillante successo in questo suo quarto anno di nascita. Nel breve scorcio di quasi un lustro si può già dire con orgoglio che la Fiera di Buttrio ha ormai varcato per importanza, i confini della provincia. Ciò è stato attestato dagli espositori che qui si sono dati convegno nei giorni 3 e 4 maggio, presentando al pubblico in una nobile gara, i loro migliori prodotti e i più ricercati sistemi di immissione.

Un augurio a tutti i piccoli e grandi produttori per nuovi e meriti successi nel campo della produzione e del lavoro.

Un plauso al Presidente del Comitato organizzatore della Mostra cav. Riccardo Accordini, Ispettore della Fiera; all'ingegnere e direttore della zona del Fascio; l'ingegnere migliore al delegato podestarile camerata Angelo Bertogna, animatore della Fiera, che, da tecnico esperto ha organizzato, coordinato, diretto attraverso quattro anni di sviluppo di questa rassegna destinata a progredire ed interessare sempre più un maggior numero di produttori e consumatori.

SEDEGLIANO

Il Te Deum di esultanza

Un solenne Te-Deum di ringraziamento ed esultanza venne celebrato dal parroco del Capoluogo nella Chiesa, ove sono convenute tutte le autorità, associazioni e rappresentanze del Comune, domenica scorsa, 10 corrente alle ore 10.

Nella Cooperativa di Gradisca

Domenica scorsa si è svolta l'assemblea dei soci della Cooperativa di Gradisca, la quale ha approvato il bilancio, ha revisionato le cariche e svolto completamente l'ordine del giorno rimanente.

San Gottardo a Rivis

La festa di S. Gottardo, in Rivis, è stata festeggiata solennemente coll'intervento di numerosi forestieri.



Dott. DAMIANI
DENTISTA
della R. Università di Bologna
Via Savorgnana n. 6 - Tel. 1-80
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

CASA DI CURA
Dott. S. MENGHETTI
Docente nella R. Univ. di Firenze
UDINE - Via Mazzini, 7
Tel. 4-49 - dalle ore 16 alle 19
TRICESIMO dalle ore 8 alle 12
Endoscopia - Vie urinarie
- Appareto digerente -

Malattie Venereo-Sifilitiche della Pelle e delle Vene
Dottor **Giuseppe De Leo**
Cura ed analisi del sangue per la SIFILIDE
Diatermia ed Elettroterapia per la cura della URETRITE CRONICA e DEBOLEZZA SESSUALE.
Alta frequenza Raggi ultravioletti ed ultrasuoni per le malattie del CAPELLI, BARBA, ECZEMA.
Specialista diplomato
Perfezionato nelle Cliniche MA. PSORIASI ed altre dermatosi.
Universitarie di Parigi - Visite dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 19 - Sala d'Aspetta, riservate
UDINE - Via Gemona N. 56 - Telef. 11-95 - UDINE

nella Casa di Cura per
Il Dott. M. Sonzio malattie degli occhi
sita in via RIVIS 32, già tenuta dal Dr. Feruglio, riceve TUTTI I GIORNI dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 - Tel. 6-02.

Studio DENTISTICO BARTIROMO
UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18 - Tel. 11-30
S. Daniele del Friuli - Mercoledì - Domenica dalle 8 alle 12

CASA DI CURA
Dott. G. Parenti
Spec. Orecchi, Naso, Gola
Via Duca d'Aosta 5 (già Cussignacco).
Visite ogni giorno - Telef. 3-60.

CASA DI CURA
Dott. F. PELIZZO
UDINE - Via Rivis 32, tel. 6-02
Riceve ore 10-12 - 15-17
Specialista per Malattie
d'ORECCHI NASO - GOLA
presso la R. Università di Firenze

Il Dott. RONGA Specialista delle malattie Veneree e della Pelle
riceve in Via RAUSCEDO 1, Udine (Palazzo Adriatica di Sicurezza) dalle 10-13 e dalle 16-20 - Tel. 9-92

Dott. G. Murero Direttore dell'Ambulatorio Comunale per le Malattie della PELLE e VENEREE
Specialista in
Clinica Dermosifilologica
Via Girardini 3 - UDINE - Telef. 6-88
Riceve 8,30-10 - 13,30-17 - 18,30-20

ISTITUTO MEDICO - RADIOLOGICO
UDINE - Via Aquileia 9 - UDINE
Dr. Federico Cepparo Specialista nelle malattie dell'apparato respiratorio - Consultazioni medico-radiologiche tutti i giorni.
Dr. Giorgio Gortan Specialista radiologo - Consultazioni di radiologia generale ogni sabato

Ultime notizie e informazioni

Voci amiche dall'America Latina

Il Cile per l'abolizione delle sanzioni

Ginevra, 11. Il rappresentante del Cile ha dichiarato ad alcuni giornalisti di aver ricevuto dal suo Governo l'ordine di cogliere l'occasione per proporre l'abolizione delle sanzioni...

Nel momento in cui essa arriva, nei giorni in cui l'Etiozia e dichiarata irrevocabilmente italiana e in cui a Ginevra si raduna il Consiglio della Lega, la decisione del Cile dovrebbe avere risultati chiarificatori e definitivi...

La comunicazione italiana a Ginevra e a Londra

Ginevra, 11. Stamani il Segretario permanente della Delegazione italiana a Ginevra si è recato presso il Segretario generale della Lega per comunicargli l'ordine del Governo fascista...

Il signor Tafari a Gerusalemme

Preghiere e conciliabili - Due cerimoniose levature di scarpe - Abiti nuovi e il sarto greco - Prossima partenza per l'Inghilterra?

Londra, 11. L'unico giornalista che è stato finora in grado di avvicinare il signor Tafari dopo l'esilio, è di parlargli durante una visita abbastanza lunga...

Un impudente telegramma a Ginevra

Ginevra, 11. Si è sparsa nelle prime ore del pomeriggio la notizia che è pervenuto al segretario generale della Lega un telegramma di protesta dell'ex Negus...

Il tesoro dell'ex-Negus

La prima cosa che ha colpito Ward Price arrivando è stato il tesoro dell'ex-Negus. E' ormai noto che il re d' Etiopia aveva accumulato un tesoro immenso...

La prima seduta alla Lega

Aloisi si oppone alla presenza del sedicente delegato etiopico. Ginevra, 11. A cura del Segretario della Lega è stato pubblicato il seguente resoconto ufficiale della seduta privata del Consiglio...

Ecco ras Cassa

Con Ward Price, Allè Sellassié si reca all'abeteo Citadella. La ras Cassa ha compiuto, come si è detto, un giro col giornalista...

La gioventù Araba alla rivista di Roma

Tripoli, 11. Alcuni reparti della Gioventù Araba del Littorio si sono concentrati a Giaran per una rassegna. Il cui scopo era quello di scegliere i reparti che avranno l'onore di recitare il discorso di sfidare in Roma immortale innanzi al Duce...

La nazionale austriaca che giocherà a Roma

Vienna, 11. La rappresentativa austriaca che si incontrerà domenica 17 corrente a Roma con la squadra italiana per sostenere la partita internazionale di calcio è stata composta come segue: Platzler (Admiral), Sesta (Austria) e Schmauser (Vienna) - Urbaneck (Admiral), Mook (Austria) e Nausch (Austria); Geiter (Sport Club), Hanneemann (Admiral), Siedler (Austria), Jerusalem (Austria) e Viertel (Austria); Gierse; Rafl (Rapid) e Erdl (Vienna).

L'elezione di Azana a Presidente della Repubblica spagnuola

Madrid, 11. Con 754 voti su 874 votanti il candidato proposto dal fronte popolare, Manuel Azana, è stato eletto nuovo Presidente della Repubblica spagnuola da una assemblea formata dai deputati attualmente in esercizio delle loro funzioni e da altrettanti delegati presidenziali...

Le bellezze d'Italia e le antichità

Provvedimenti per la tutela. Roma, 11. Presieduti dal Ministro dell'Educazione Nazionale si sono riuniti la Consulta per la tutela delle bellezze naturali e il Consiglio Superiore per gli impianti tecnici...

Una fabbrica di panzane si trasferirà a Gerusalemme

Un esercito abissino in marcia... su Addis Abeba? Roma, 11. La "Reuter" pubblica un dispaccio da Gerusalemme nel quale è detto che un nipote di Menelik, Dagat Taye, marcia dal sud con 120 mila uomini su Addis Abeba...

Il raduno dell'Arma di cavalleria si svolgerà in giugno a Trieste

Trieste, 11. Il preavvisato raduno nazionale dell'Arma di Cavalleria a Trieste è stato fissato per i giorni 27, 28, 29 giugno p. v. Si visiteranno le località carine ove riflette il valore dell'Arma generosa e fedele che nei ranghi dei suoi trenta reggimenti, sfilerà dinanzi a un augusto Principe...

La nazionale austriaca che giocherà a Roma

Vienna, 11. La rappresentativa austriaca che si incontrerà domenica 17 corrente a Roma con la squadra italiana per sostenere la partita internazionale di calcio è stata composta come segue: Platzler (Admiral), Sesta (Austria) e Schmauser (Vienna) - Urbaneck (Admiral), Mook (Austria) e Nausch (Austria); Geiter (Sport Club), Hanneemann (Admiral), Siedler (Austria), Jerusalem (Austria) e Viertel (Austria); Gierse; Rafl (Rapid) e Erdl (Vienna).

Una solenne manifestazione all'Accademia d'Italia

Roma, 11. In relazione agli storici eventi di questi giorni, la presidenza della R. Accademia d'Italia ha convocato gli accademici in adunanza generale straordinaria per una solenne manifestazione...

Il raduno dell'Arma di cavalleria si svolgerà in giugno a Trieste

Trieste, 11. Il preavvisato raduno nazionale dell'Arma di Cavalleria a Trieste è stato fissato per i giorni 27, 28, 29 giugno p. v. Si visiteranno le località carine ove riflette il valore dell'Arma generosa e fedele che nei ranghi dei suoi trenta reggimenti, sfilerà dinanzi a un augusto Principe...

La nazionale austriaca che giocherà a Roma

Vienna, 11. La rappresentativa austriaca che si incontrerà domenica 17 corrente a Roma con la squadra italiana per sostenere la partita internazionale di calcio è stata composta come segue: Platzler (Admiral), Sesta (Austria) e Schmauser (Vienna) - Urbaneck (Admiral), Mook (Austria) e Nausch (Austria); Geiter (Sport Club), Hanneemann (Admiral), Siedler (Austria), Jerusalem (Austria) e Viertel (Austria); Gierse; Rafl (Rapid) e Erdl (Vienna).

Una fabbrica di panzane si trasferirà a Gerusalemme

Un esercito abissino in marcia... su Addis Abeba? Roma, 11. La "Reuter" pubblica un dispaccio da Gerusalemme nel quale è detto che un nipote di Menelik, Dagat Taye, marcia dal sud con 120 mila uomini su Addis Abeba...

Il raduno dell'Arma di cavalleria si svolgerà in giugno a Trieste

Trieste, 11. Il preavvisato raduno nazionale dell'Arma di Cavalleria a Trieste è stato fissato per i giorni 27, 28, 29 giugno p. v. Si visiteranno le località carine ove riflette il valore dell'Arma generosa e fedele che nei ranghi dei suoi trenta reggimenti, sfilerà dinanzi a un augusto Principe...

La nazionale austriaca che giocherà a Roma

Vienna, 11. La rappresentativa austriaca che si incontrerà domenica 17 corrente a Roma con la squadra italiana per sostenere la partita internazionale di calcio è stata composta come segue: Platzler (Admiral), Sesta (Austria) e Schmauser (Vienna) - Urbaneck (Admiral), Mook (Austria) e Nausch (Austria); Geiter (Sport Club), Hanneemann (Admiral), Siedler (Austria), Jerusalem (Austria) e Viertel (Austria); Gierse; Rafl (Rapid) e Erdl (Vienna).

Una solenne manifestazione all'Accademia d'Italia

Roma, 11. In relazione agli storici eventi di questi giorni, la presidenza della R. Accademia d'Italia ha convocato gli accademici in adunanza generale straordinaria per una solenne manifestazione...

Il raduno dell'Arma di cavalleria si svolgerà in giugno a Trieste

Trieste, 11. Il preavvisato raduno nazionale dell'Arma di Cavalleria a Trieste è stato fissato per i giorni 27, 28, 29 giugno p. v. Si visiteranno le località carine ove riflette il valore dell'Arma generosa e fedele che nei ranghi dei suoi trenta reggimenti, sfilerà dinanzi a un augusto Principe...

La nazionale austriaca che giocherà a Roma

Vienna, 11. La rappresentativa austriaca che si incontrerà domenica 17 corrente a Roma con la squadra italiana per sostenere la partita internazionale di calcio è stata composta come segue: Platzler (Admiral), Sesta (Austria) e Schmauser (Vienna) - Urbaneck (Admiral), Mook (Austria) e Nausch (Austria); Geiter (Sport Club), Hanneemann (Admiral), Siedler (Austria), Jerusalem (Austria) e Viertel (Austria); Gierse; Rafl (Rapid) e Erdl (Vienna).

Una fabbrica di panzane si trasferirà a Gerusalemme

Un esercito abissino in marcia... su Addis Abeba? Roma, 11. La "Reuter" pubblica un dispaccio da Gerusalemme nel quale è detto che un nipote di Menelik, Dagat Taye, marcia dal sud con 120 mila uomini su Addis Abeba...

Il raduno dell'Arma di cavalleria si svolgerà in giugno a Trieste

Trieste, 11. Il preavvisato raduno nazionale dell'Arma di Cavalleria a Trieste è stato fissato per i giorni 27, 28, 29 giugno p. v. Si visiteranno le località carine ove riflette il valore dell'Arma generosa e fedele che nei ranghi dei suoi trenta reggimenti, sfilerà dinanzi a un augusto Principe...

La nazionale austriaca che giocherà a Roma

Vienna, 11. La rappresentativa austriaca che si incontrerà domenica 17 corrente a Roma con la squadra italiana per sostenere la partita internazionale di calcio è stata composta come segue: Platzler (Admiral), Sesta (Austria) e Schmauser (Vienna) - Urbaneck (Admiral), Mook (Austria) e Nausch (Austria); Geiter (Sport Club), Hanneemann (Admiral), Siedler (Austria), Jerusalem (Austria) e Viertel (Austria); Gierse; Rafl (Rapid) e Erdl (Vienna).

ANTONIO GALATA Direttore responsabile. CONTRO FORNIGLIOLI, PATERDORI, ABBESCI, FLEMIONI, VESPAI, ABBATI, P. B. G. ULCERI, EMORROIDI, SCOTTURE, FERITE, CONTUSIONI, ecc. UNICENTRO ECOTALE SAN BIAGIO. che si è imposto per le sue mirabili proprietà. Anche nei REUMI SCIATICI, GHE, ABBRITI, LOMBRACIONI, NEURALGIE e TORCICOLLO, oltre a calmare prontamente il dolore, assicura energeticamente l'eliminazione delle cause del male. Espliciti attestati medici e spontanee espressioni di pazienti comprovano le numerose e mirabili GUARIGIONI. A richiesta cicerone opuscolo gratuito in tutte le farmacie e L. 48 e 700 oppure inviando vaglia alla PREPARAZIONE FARMACIA E. BENUSI-TRIESTE VIA CAVALLI, 11. Aut. R. Pret. N. 3219-2763

ECONOMICI COMMERCIALI cent. 30 la parola. Min. L. 8. Alla Galleria Veneziana Udine Lampadari, Bombomere, Casalinghi ecc. Prezzi rivestimenti. Alla Galleria Veneziana prossima apertura di nuovi reparti a prezzi fissi. Ricordate: I prezzi desiderano generale sorpresa. Ricordate! Registratore Cassa occasionissima. Mercerie Costantini - Porcili Caffè Corazza - Udine. Mitt'Gass uccide le tarme. Pulli stura lavandini, bagni, scucchi. La Vitrum di M. Martini.

AFFITTI Cent. 20 la parola - Min. L. 8. Affittasi in Via Daniele Manin N. 4 tre camere e cucina III piano. 6058. Affittasi Via Antonio Somma 13 villa, vani 6 giardino, liscivale, gas. Rivolgersi Bramezza, Pastorella al Moro. 6089. Affittasi mita prezzo III piano, sei locali bagno, termofone. Bartolini 6, piccola famiglia tranquilla. 6092. Da famiglia distinta affittasi pressi stazione appartamento ammobigliato. Indirizzo 6085 Pubblicità Popolo Friuli. Decarsi 2 camere vuote comodo cucina. Rivolgersi Negozio Vittorio Veneto 6 B. 6084.

DOMANDE D'IMPIEGO Cent. 10 la parola - Min. L. 1. Ventotenne, patentato imposta consumo, occuperebbe press Ditta Industriale, Commerciale, mansioni Ufficio, esatore, uscire, anche mezza giornata. Scrivere 6094 Pubblicità Popolo Friuli.

IMMOBILI Cent. 20 la parola - Min. L. 5. D'Agostino tel. 735 vende periferia villa esente tasse vani 9, garage e giardino L. 55.000. Scrivere 6090 Pubblicità Popolo Friuli.

Proprietari PER EVITARE CHE I VOSTRI LOCALI DISPONIBILI RIMANGANO SFITTI, DATENE PUBBLICO ANNUNCIO SERVENDOCI VEGLI.

AVVISI ECONOMICI de "Il Popolo del Friuli,"

Inquilini LA RICERCA DELL'ALLOGGIO VI SARA' FACILITATA FACENDO CONOSCERE LE VOSTRE RICHIESTE ATTRAVERSO GLI

AVVISI ECONOMICI SULLE COLONNE DEL NOSTRO GIORNALE.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO. Gambi: Parigi 83.60, Londra 63.32, New York 12.72, Bruxelles 41.26, Berlino 5.09, Vienna 2.87, Praga 52.70, Zagabria ---, Bucarest 173.50, Madrid 8.60, Amsterdam ---. Titoli di Stato: Rendita 3.50% 76.90, Fr. Gov. 3.50% 76.33, B. T. 1941 97.95, B. T. 1941 97.95, B. T. 1949 88.00. Titoli diversi: Ass. Generali 3535, La Centrale 593, Ferr. Medit. 460, Ferr. Meridionali 681.50, Costa Venete 228, Mont. Rossar 384, Cot. Cantoni 1965, Cot. Obese 249.50, Cot. Furtur 88, Cot. Val d'Olona 74, Cot. V. Ticino 91.90, Tess. Stamp. 631, Cantoni Coats 341, Lindificio Naz. 249, Man. Rossar 384, Man. Rotondi 300, Man. Tosi 2475, Cot. Merid. 1575, Un. Manifatt. 294, Lan. Gaverdo 512, Lan. Rossi 3400, Lan. Targetti 79.50, Cassani Seta 308, Bernasconi 60.50, S. N. I. A. 351, M. Pachetti 6575, Scotti e C. 29, Ansaldo 39.75, Nela 179.50, Metallurg. It. 199.75, Mont. Amiata 33.50, Montecatini 176, Dalmine 183.50, Breda 142.50, Bianchi 68.50, Isotta Frasch. 26.50, F. I. A. T. 338.50, Off. Reggiane 84.75, Adr. di Elettr. 136, Piacentina 132, C. I. E. L. I. 257.50, Dinamo 262, El. B. Milanese 135, El. Bresolana 240, Valdarno 153, Emil. Elettr. 334.50, S. F. I. L. 106.75, Prezzo d'Adda 263, Cisalpina ord. 86.25, Cisalpina priv. 124.50, S. E. S. O. 72.50.

Edison ord. 246.50, Edison postergate 183, S. I. P. 50.25, Tirso 99, Sardo 43, Vizzola 338, Terni 212, Meridelett 245.25, Unes 10.25, Marelli e C. 106, Tecnomasio It. 69, Distilleri IV 166, Eridania 412.50, Ind. Zuccheri 1520, Raff. L. L. ord. 448, Italiana Gas 13.45, Mira-Lanza 114.75, Petr. d'Italia 8.75, Aedes 73, Fed. Reg. ord. 0.50, Fon. privileg. 19.25, Fondi Rustici 82, Beni Stabili 200, Saturnia 17.50, Cart. Burgo 252, Pastif. Baroni 25.50, Ciga 43, Balcamenti 148, Pirana Ital. 1034, Pirelli e C. 354.

OBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ed elettrifica i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano. La prima cifra indica la quotazione in precedenza, la seconda quella del 11 maggio. I.R.I. Serie Stet 4% 518.50, Opere Pub. I.R.I. 4.50% 456.75, Elfer 4.50% 486.75, Pubblica utilità 6% 489.60, s. tel. 6% 490, Credito Navale 6.50% 499.50, Edison em. 1931 6% 501.50, Emilianas 6% 485.40, Meridionale di El. 6% 484, Soc. Esere. Telef. 6% 481, tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A' PORDENONE Granoturco al q.le da lire 82 a 83, fagioli da 170 a 230, sorgorosso da 50 a 60, fumento da 114 a 115, patate da 50 a 55, vino comune da 40 a 42, olio da 70 a 80, grano al q.le da 20 a 28, stramaglia da 12 a 15, legna da ardere spaccata da 7 a 10, buoi e manzi a peso vivo da 300 a 330, vacche a peso vivo da 180 a 200, vitelli a peso vivo da 220 a 270, capretti a peso vivo al kg. da 6.40 a 7.70, uova la dozzina da lire 4 a 4.20, polli e galline a peso vivo da 3 a 5.50, capponi e tacchini a peso vivo da 5 a 5.30, maiali da latte a peso vivo al capo da 75 a 120.